

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Forlimpopoli

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO A.S. 2023/2024

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

Classe 5°B

Indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Declinazione: Accoglienza turistica

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Forlimpopoli**

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO CONCLUSIVO DELLA CLASSE 5B

CONTENUTO

PARTE A

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE COMPRENDENTE

- 1) **Elenco dei candidati**
- 2) **Presentazione del profilo professionale**
- 3) **Relazione sulla classe**
- 4) **Attività integrative della classe/alunni**
- 5) **Educazione Civica**

PARTE B

SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

AREA GENERALE

Italiano
Storia
Inglese
Matematica
Scienze motorie e sportive
Religione
Educazione civica

AREA DI INDIRIZZO

Francese
Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva
Arte e territorio
Tecniche della comunicazione
Accoglienza turistica

PARTE C

SCHEDE RELATIVE AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO -

ALLEGATI

PROVE DI SIMULAZIONE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Forlimpopoli

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

1) SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

ELENCO DEI CANDIDATI - CLASSE 5°B

Cognome Nome	
1.	AMORELLO MOHAMED YASINE
2.	BADI MANAR
3.	BALDINI MARTINA
4.	BELLI BEATRICE
5.	CASTELLUCCI ALESSANDRO
6.	CICOGNANI ELEONORA
7.	GAMBERINI VALENTINA
8.	GORI GAIA
9.	GUGLIELMI AGNESE
10.	IPPOLITO LORENZO
11.	KASIANIENKO ILONA
12.	KHOKON SIGMA
13.	RMILI AMIRA
14.	VALLICELLI VINCENZO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Forlimpopoli

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

2) PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il **secondo ciclo di istruzione e formazione professionale** ha come riferimento unitario, il profilo educativo, culturale e professionale definito dal Decreto Legislativo n. 61/2017.

Tutti i percorsi di istruzione professionale sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado ed hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si esprime attraverso il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, finalizzato:

- ad una crescita educativa, culturale e professionale;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi di istruzione professionale, comune ai relativi profili di uscita degli indirizzi di studio, che si basa su una dimensione connotata da uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni, ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall'Ue per intrecciare istruzione, formazione e lavoro e da una personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale, idonea a consentire a tutti gli studenti di rafforzare e innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza, a partire da quelle che caratterizzano l'obbligo di istruzione e, nel contempo, avere migliori prospettive di occupabilità.

Il percorso di istruzione professionale nell'indirizzo **“Enogastronomia e ospitalità alberghiera”** si basa su specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**Forlimpopoli**

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

3) RELAZIONE SULLA CLASSE 5°B A.S. 2023/2024

La classe 5ª B è costituita da 14 studenti, tutti provenienti dalla 4ª B del precedente anno scolastico. A partire dalla sua formazione, quindi dal terzo anno in cui si è formato il corso ad indirizzo Accoglienza Turistica, la classe ha mantenuto una compagine sostanzialmente omogenea, solo due alunni non hanno concluso il terzo anno, mentre dalla classe quarta alla quinta non vi sono state modifiche.

La componente docenti del Consiglio di classe, nel corso del triennio è rimasta anch'essa quasi invariata con l'eccezione del cambio della docente di lingua inglese nella classe quarta e con l'inserimento, sempre nella classe quarta, della docente di tecnica di comunicazione, disciplina che inizia il suo percorso in tale anno.

Emerge il seguente quadro complessivo riguardo a partecipazione, interesse e motivazione:

- La partecipazione al dialogo educativo nelle varie discipline è risultata nel complesso positiva per un cospicuo numero di alunni, che si sono dimostrati discretamente partecipi alle attività didattiche proposte, ma va altresì evidenziato che una parte minoritaria ha talvolta mostrato un atteggiamento più selettivo, evidenziando un coinvolgimento variabile anche in rapporto alla specifica disciplina o agli argomenti trattati;
- L'interesse e, conseguentemente, la motivazione verso il corso di studi e l'impegno nello studio domestico hanno altresì registrato andamenti differenziati per gruppi di alunni, e talvolta in relazione alla singola disciplina o argomento trattato, con la medesima differenziazione evidenziata in precedenza: elevati livelli di interesse, motivazione ed impegno nello studio da parte di alcuni alunni, discreti livelli di interesse, motivazione ed impegno nello studio domestico della restante parte del gruppo classe, ad eccezione di pochi casi in cui non sempre i livelli di interesse e motivazione si sono rivelati adeguati al contesto di una classe del quinto anno.

Sul piano del comportamento e della correttezza, si può affermare che i rapporti con gli insegnanti siano stati sostanzialmente distesi con un positivo riflesso sul clima di lavoro, generalmente collaborativo.

In merito alle capacità espressive mostrate dagli alunni, va tuttavia evidenziato la persistenza, in alcuni di loro di incertezze espositive oltre che in italiano anche nella lingua inglese, nonché per alcuni permangono difficoltà nella rielaborazione e nel individuare le connessioni interdisciplinari.

Circa la frequenza scolastica si rileva che nel complesso è risultata assidua e costante e solo in alcuni casi è apparsa più discontinua, anche se in parte giustificata da problemi di salute.

Va notato che nel corso dell'a.s. diversi alunni sono stati condizionati da problematiche extrascolastiche che, a volte, hanno influito sul rendimento, e, in un caso, purtroppo tali problematiche del tutto estranee alla didattica hanno portato ad un abbandono di fatto dell'attività scolastica con conseguente probabile insuccesso scolastico.

Per quel che riguarda le materie pratiche professionalizzanti, gli alunni, globalmente, hanno dimostrato un discreto interesse ed hanno conseguito, a fine percorso, adeguate abilità e competenze professionali: individuano le principali problematiche legate alla gestione delle fasi operative dell'impresa alberghiera. Il livello di competenze raggiunto dalla maggioranza dei componenti del gruppo classe può dirsi sufficiente o discreto, in alcuni casi buono od ottimo.

L'analisi dei livelli profitto permette di osservare livelli di apprendimento diversificati in relazione ai singoli discenti, alle discipline e agli argomenti trattati. Al momento della stesura del presente documento, se si eccettua il caso dell'alunna che ha da tempo cessato la frequenza e che, pertanto, ad oggi non ha i requisiti richiesti per l'ammissione all'esame, all'interno della classe si possono distinguere tre gruppi di dimensione equivalente, in base al rendimento raggiunto:

- circa un terzo degli allievi evidenzia mediamente risultati compresi in un range tra la sufficienza ed il quasi discreto, pur mostrando ancora alcune fragilità od anche con lacune non ancora colmate, ha conseguito una preparazione complessivamente adeguata, seppure non sempre approfondita e con abilità di rielaborazione non sempre presenti;

- un altro terzo degli allievi evidenzia mediamente risultati compresi in un range tra più che discreto e più che buono, raggiungendo un livello di preparazione complessivamente buono, anche se al momento un po' meno approfondito in alcune discipline, mostrando discrete abilità nella rielaborazione di contenuti e nel collegamenti interdisciplinari;

- infine un ulteriore terzo, corrispondente alla restante parte della classe, evidenzia mediamente risultati compresi in un range tra più che buono ed eccellente, raggiungendo un livello di preparazione molto approfondita e completa, evidenziando altresì buone, ed in un caso ottime, capacità di rielaborazione dei contenuti e nel effettuare collegamenti interdisciplinari.

Al termine del trimestre, poco più della metà degli studenti presentava carenze formative, che sono state parzialmente colmate nel corso del pentamestre.

Gli allievi sono stati supportati dai docenti, che si sono resi disponibili a pianificare con congruo anticipo le verifiche scritte, a programmare le verifiche orali e a svolgere recuperi in itinere e corsi di recupero.

Il percorso formativo della classe ha previsto sia i PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Parte C), sia attività integrative organizzate in orario scolastico ed extra scolastico (Parte A, punto 4); si è trattato di esperienze di fronte alle quali gli alunni, complessivamente, hanno manifestato interesse e disponibilità.

Circa il modulo di orientamento che l'Istituto ha attivato ai sensi del DM 328 del 2022 (Parte A, Punto 6) viene riportato nel documento un sintetico elenco delle attività svolte, e delle relative ore impegnate, mentre tutti gli alunni con una frequenza regolare, sotto la guida del docente tutor, Prof. Stanghellini Gabriele, hanno eseguito il lavoro su E-Portfolio di Unica, ed in particolare ciascuno di loro ha inserito il proprio "capolavoro".

Si segnala, inoltre, che, in preparazione alle prove d'esame, sono state svolte una simulazione di prima prova scritta ed una di seconda prova, quest'ultima svolta in modalità anche laboratoriale. Inoltre, sempre al fine di preparare adeguatamente gli alunni alla seconda prova scritta la docente di Accoglienza Turistica ha provveduto altresì ad effettuare durante le ore di laboratorio diverse esercitazioni pratiche. Per il colloquio, gli allievi stanno elaborando una relazione di natura pluridisciplinare riguardante il loro personale percorso di PCTO.

Le tracce delle prove di simulazione, e le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle medesime sono incluse nel materiale a disposizione della commissione.

Gli studenti hanno affrontato le prove INVALSI nei giorni 5, 6 ed 8 marzo 2024. Le sessioni suppletive per la rilevazione INVALSI sono previste nelle date del 27, 28 e 29 maggio.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**Forlimpopoli**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"**4) ATTIVITA' INTEGRATIVE CLASSE 5°B A.S. 2023/2024**

Data	Attività
08/05/2024	uscita didattica a Cesenatico

Data	Attività
14/05/2024	uscita didattica a Rimini

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**Forlimpopoli**

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

5) TABELLA RIEPILOGATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5°B

L'insegnamento dell'educazione civica istituita dalla Legge 20 agosto 2019 n° 92, è iniziato nell'anno scolastico 2020/2021, come previsto dalla norma menzionata, non è affidato ad un singolo docente, ma è una disciplina trasversale, "condivisa" tra più docenti. Il Consiglio di classe programma i tempi, gli obiettivi e i carichi orari assegnati ai singoli docenti nel rispetto delle linee guida ministeriali (D.M. n° 35 del 22/06/2020). L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale nel rispetto delle regole. Si riporta di seguito una tabella riassuntiva che individua i docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina e le ore effettivamente svolte divise in primo e secondo periodo valutativo. La valutazione complessiva sarà determinata come media delle singole valutazioni dei docenti coinvolti.

**TABELLA SINTETICA RIASSUNTIVA DEI DOCENTI, DEGLI INSEGNAMENTI
COINVOLTI E DELLE ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE**

Classe 5°B	Docente referente per ed. civica prof. Lucchi Maurizio			
Insegnamenti	Docente	Periodo di svolgimento		
		1° periodo	2° periodo	Totale
Italiano	Battaglia Silvia	0	6	6
Storia	Battaglia Silvia	4	0	4
Inglese	Grassi Barbara	5	1	6
Scienze motorie e sportive	De Cesare Salvatrice	2	1	3
Diritto e tecnica amministrativa	Lucchi Maurizio	3	4	7
Tecniche della comunicazione	Ricciardi Silvia	4	0	4
Accoglienza turistica	Vetrucci Vanessa	0	6	6
Totale		18	18	36

I contenuti svolti e gli obiettivi raggiunti si evincono nelle schede informative analitiche compilate dai singoli docenti coinvolti.

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Forlimpopoli**

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSE 5°B

Il **modulo curricolare di orientamento formativo** nella scuola secondaria, di almeno 30 ore, è introdotto con il D.M. 328 del 2022. Come specificato nelle *Linee Guida per l'Orientamento*, questo è uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

TABELLA SINTETICA RIASSUNTIVA ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Ore	Attività
36	Attività svolte dai docenti: educazione civica

Ore	Attività
10	Attività svolte dai docenti: attività orientativa in genere

Ore	Attività
2	Progetto "Il territorio e la scuola" con ANPAL rielaborazione esperienza PCTO

Ore	Attività
2	Progetto "Il territorio e la scuola": autoimprenditorialità

Ore	Attività
1	Progetto "Il territorio e la scuola": Il cittadino digitale: tra firma digitale e spid

Ore	Attività
2	Orientamento universitario: Almaorienta Università di Bologna

Ore	Attività
14	Orientamento universitario: Giornate dell'Orientamento 27 febbraio e 28 febbraio

Ore	Attività
2	Incontro "Disabilità: una questione identitaria" relatrice Ariam Tesfazghi

Ore	Attività
2	Incontri con il terzo settore: Associazioni AVIS, AIDO, ADMO e medici AUSL Romagna

Ore	Attività
2	Incontri con i formatori del PUNTO EUROPA di Forlì: Storia dell'integrazione europea e funzionamento delle istituzioni

Ore	Attività
2	Incontri con i formatori del PUNTO EUROPA di Forlì: Diritti nell'UE e cittadinanza europea

Ore	Attività
2	Tutela Patrimonio Culturale: Incontro col Ten Col. De Gori Giuseppe, Comandante del Reparto Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale

Ore	Attività
1	Incontro di orientamento con Docente Tutor, Prof. Stanghellini, (Linee Guida Orientamento, Funzione Docente Tutor, E-Portfolio, Capolavoro, Piattaforma UNICA)

Ore	Attività
2	Attività interne (Eventi e Manifestazioni); Cena classi quinte

Ore	Attività
6	Uscite sul territorio: visite guidata a Rimini

Ore	Attività
6	Uscite sul territorio: visite guidata a Cesenatico

Ore	Attività
3	Incontro sul cat-calling: con presenza dell'Avv. Barbara Iannucelli

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Forlimpopoli**

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2023/24

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

DOCENTE: Silvia Battaglia

CLASSE: 5° B

INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- 1) **Relazione finale sulla classe**
- 2) **Programma svolto**
- 3) **Metodi di insegnamento adottati**
- 4) **Mezzi di insegnamenti utilizzati**
- 5) **Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6) **Criteri di valutazione adottati**
- 7) **Obiettivi raggiunti**

1) RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

Gli alunni della classe 5^AB si sono dimostrati discretamente partecipi alle attività didattiche proposte, pur registrando un interesse e un coinvolgimento variabili in relazione sia alle personali vicissitudini ed inclinazioni sia alle tematiche affrontate, agli autori e alle opere oggetto di studio.

La docente ha svolto servizio nella classe a partire dalla costituzione della stessa, vale a dire dal terzo anno di corso: ciò le ha permesso di osservare nel tempo il percorso negli apprendimenti di ciascuno studente e di lavorare con il gruppo all'insegna di un rapporto franco e consolidato. Gli allievi hanno assunto abitualmente nei confronti dell'insegnante un atteggiamento collaborativo, rispettoso e aperto al dialogo, tale da aver favorito l'affermarsi di un clima di lavoro solitamente sereno.

L'insegnamento della disciplina è stato orientato a fornire una conoscenza chiara dei tratti fondamentali del pensiero e della poetica degli autori, contestualizzandoli nell'orizzonte storico e culturale di appartenenza, e si è concentrato, inoltre, sulla comprensione e sull'analisi del testo letterario, indagandone i temi e i principali elementi dell'aspetto formale.

In merito alla produzione scritta, durante il triennio sono state sottoposte alla classe prove che hanno voluto ricalcare le tre tipologie previste in sede d'Esame di Stato, cercando in tal modo di rendere meno aliena la pratica di scrittura espressamente richiesta e l'autonoma comprensione testuale.

Non sempre l'intento di rendere autori, opere ed elaborazione scritta proficuamente accessibili e familiari è stato conseguito pienamente nella misura auspicata dalla docente; inoltre, l'interesse e la motivazione disomogenei, la dimestichezza e la propensione nei confronti dell'ambito letterario e linguistico talvolta modesti, la frequenza non del tutto regolare di alcuni alunni hanno reso necessario procedere nell'esposizione dei contenuti didattici anche attraverso imprescindibili attività di ripasso, consolidamento e recupero, per meglio accordarsi ai diversi ritmi di apprendimento e cercare di colmare eventuali fragilità e lacune.

L'applicazione nello studio e l'assunzione di responsabilità di fronte agli impegni scolastici da parte dei discenti, a consuntivo, sono risultati comunque discreti in buona parte della classe, per quanto la continuità non in tutti sia stata costante e l'apprendimento sia apparso finalizzato, in genere, alle prove di verifica, piuttosto che all'acquisizione consapevole e critica delle conoscenze e delle competenze.

L'atteggiamento nei riguardi della materia per i più, dunque, può ritenersi positivo, con un impegno ed esiti che, nel caso di diversi studenti, possono anche dirsi buoni e soddisfacenti. Qualche allievo, tuttavia, ha incontrato maggiori difficoltà, rispetto al resto dei compagni, sia nell'approccio alla disciplina sia in termini di profitto, talvolta anche dinanzi a un impegno adeguato.

La classe, quindi, pur presentando livelli di apprendimento non uniformi, nel complesso, ha raggiunto una preparazione discreta. Rimane difficile alla docente, tuttavia, prevedere la qualità delle prestazioni dei singoli in sede d'Esame, quando la mole delle conoscenze da padroneggiare e la tensione emotiva renderanno a molti la prova impegnativa, se non travagliata.

Nonostante l'applicazione e la partecipazione dimostrate, del resto, va evidenziato che spesso la resa espressiva ed argomentata delle conoscenze acquisite e la rielaborazione personale dei contenuti oggetto di studio hanno lasciato emergere, tanto allo scritto quanto all'orale, diverse incertezze espositive e una proprietà linguistica non affinata, talvolta ancora visibilmente carente. Resta, inoltre, da potenziare, il pensiero critico e l'attitudine a cogliere e a tracciare le connessioni interdisciplinari dei contenuti didattici.

2) PROGRAMMA SVOLTO

I. La produzione del testo scritto (modulo trasversale)

- La tipologia A della Prima prova dell'Esame di Stato: la comprensione, l'analisi e l'interpretazione del testo letterario.
- La tipologia B della Prima prova dell'Esame di Stato: lo stile e la struttura del testo argomentativo, comprensione, analisi e impiego della documentazione fornita, trattazione ragionata sulle tematiche proposte.
- La tipologia C della Prima prova d'Esame: il testo espositivo-argomentativo, la suddivisione in paragrafi, la titolazione dell'elaborato e delle sue parti, comprensione, analisi e impiego della documentazione proposta, esposizione ragionata e personale su tematiche di attualità.
- Stesura e revisione degli elaborati scritti.

II. La narrativa naturalista e verista

- Il Positivismo: fiducia nella scienza e nel progresso, l'ambizione dell'oggettività.
- **Émile Zola**: caratteri generali del Naturalismo francese, il metodo scientifico-sperimentale in letteratura, la centralità narrativa della quotidianità coeva. *L'ammazzatoio*: temi, stile narrativo, obiettivi dell'opera.

- Da *Il romanzo sperimentale*, lettura e commento di passi scelti del brano: "Come si scrive un romanzo sperimentale" (rr. 10-18; 33-37).

- Da *L'ammazzatoio*, lettura, analisi e commento del brano: "Come funziona un romanzo naturalista?"

- Dal Naturalismo al Verismo: un confronto, tra continuità e variazione.

- **Giovanni Verga**: cenni alla biografia; la raccolta di novelle *Vita dei campi*, il "Ciclo dei vinti" e le tematiche centrali, il canone dell'impersonalità, le strategie narrative e stilistiche (l'eclissi dell'autore, l'artificio della regressione, il discorso indiretto libero).

I Malavoglia: l'ambientazione e la vicenda, i personaggi principali, i temi, le tecniche narrative, le scelte formali. La prospettiva dell'autore: la fiumana del progresso, l'ideale dell'ostrica, la religione della famiglia.

Mastro-don Gesualdo: il protagonista e gli aspetti salienti della vicenda, tra ascesa sociale e sconfitta.

- Da *Vita dei campi*, lettura, analisi e commento dei passi scelti tratti da "Fantasticherie" (rr. 19-40; 75-94) e della novella "Rosso Malpelo" (lettura integrale).

- Da *I Malavoglia*, lettura, analisi e commento dei brani: "Uno studio sincero e appassionato" (Prefazione: rr. 1-21; 44-66), "Padron 'Ntoni e la saggezza popolare" (cap. I), "L'addio di 'Ntoni" (cap. XV).

- Da *Mastro-don Gesualdo*, lettura, analisi e commento del brano: "Gesualdo muore da vinto" (parte IV, cap. V).

III. Simbolismo e Decadentismo

- **Charles Baudelaire**: cenni biografici sul precursore della poesia simbolista, la via irrazionale alla conoscenza, la condizione e il ruolo del poeta nella società borghese, la raccolta *I fiori del male* (temi e aspetti stilistici dell'opera). Le figure retoriche salienti: sinestesia, analogia.

- Da *I fiori del male*, lettura, analisi, commento di: "Corrispondenze", "L'albatro", "Spleen IV".

- Il Simbolismo e il Decadentismo in Francia e in Italia.

- **Arthur Rimbaud** e i poeti maledetti. Il poeta veggente, la libera associazione di idee e immagini.

- Da *Poesie*, di A. Rimbaud, lettura, analisi e commento di: "Vocali".

- **Giovanni Pascoli**: biografia, pensiero e poetica.

Le innovazioni linguistiche (termini tecnici, dialettali, stranieri), l'aspetto stilistico e le figure retoriche centrali del Simbolismo e della poesia pascoliana (metafora, sinestesia, analogia, fonosimbolismo e onomatopea).

La teoria del "fanciullino": le prerogative del fanciullino come nucleo della concezione poetica dell'autore.

Il tema del "nido": significato biografico e sviluppi nell'opera pascoliana.

Le raccolte *Myricae* (temi e linguaggio poetico) e *Canti di Castelvecchio* (ambientazione e temi).

- Da *Il fanciullino*, lettura, analisi e commento di: "Una dichiarazione di poetica" (capp. I, III, IV).

- Da *Myricae*, lettura, analisi e commento di: "Lavandare", "X agosto", "Temporale", "Il lampo".

- Da *Canti di Castelvecchio*, lettura, analisi e commento di: "Il gelsomino notturno".

• **Gabriele D'Annunzio**: biografia all'insegna del "vivere inimitabile", pensiero e poetica tra Estetismo, Superomismo e Panismo.

Il romanzo *Il piacere* (la fabula, i personaggi, lo stile): l'aspirazione a "fare la propria vita, come si fa un'opera d'arte", tra forza sensitiva e debolezza volitiva; un esteta in bilico tra superomismo e inettitudine.

Aspetti salienti della poesia delle *Laudi* e della raccolta poetica *Alcyone*: sensualità, vitalismo e metamorfosi panica, musicalità, effetti fonici e figure di suono (allitterazione, onomatopea, paronomasia; assonanza; anafora).

- Da *Il piacere*, lettura, analisi e commento di passi scelti del brano: "Tutto impregnato d'arte" (libro I, cap. II, rr. 1-10, 37-90, 102-131).

- Da *Alcyone (Laudi)*, lettura, analisi e commento di: "La pioggia nel pineto".

IV. La narrativa d'indagine interiore: il romanzo psicologico e della crisi dell'io.

• **Luigi Pirandello**: cenni alla biografia; il pensiero e la poetica.

Le tematiche peculiari delle opere: la vita come teatro e 'lo strappo nel cielo di carta', l'umorismo, cenni alla lanterninosofia, il contrasto tra vita e forma, la maschera e tre maniere per tentare di liberarsene (l'immaginazione, una nuova vita, l'adesione al flusso vitale), la dissoluzione dell'io, il relativismo conoscitivo.

Il saggio *L'umorismo*: dall'avvertimento al sentimento del contrario, dal comico alla riflessione empatica.

La raccolta *Novelle per un anno*: scomposizione del racconto e caratterizzazione dei personaggi.

Il romanzo *Il fu Mattia Pascal*: trama, caratteristiche e significato dell'opera.

Il romanzo *Uno, nessuno e centomila*: trama e significato dell'opera.

La raccolta di testi teatrali *Maschere nude* e gli aspetti essenziali del teatro pirandelliano: *Sei personaggi in cerca d'autore*, fra tradizione del dramma borghese e innovazione del metateatro; *Così è (se vi pare)*: il relativismo conoscitivo, l'inconsistenza dell'identità individuale.

- Da *L'umorismo*, lettura, analisi e commento del brano: "Una vecchia signora imbellettata".

- Da *Novelle per un anno*, lettura, analisi e commento di "Il treno ha fischiato".

- Da *Il fu Mattia Pascal*, lettura, analisi e commento dei brani: "Adriano Meis entra in scena", passi scelti (da cap. VIII, rr. 1-80, 123-162), "L'ombra di Adriano Meis", passi scelti (da cap. XV, rr. 1-25, 49-85).

- Da *Uno, nessuno e centomila*, lettura, analisi e commento dei brani: "Tutta colpa del naso", passi scelti (libro I, capitoli I-II, rr. 1-108, 142-157), "La vita non conclude" (libro VIII, cap. IV, rr. 48-90).

- Da *Maschere Nude*, lettura, analisi e commento dei brani: "L'enigma della signora Ponza", da *Così è (se vi pare)* (atto III, scene 6-9); "L'apparizione dei personaggi", da *Sei personaggi in cerca d'autore* (atto I).

- **Italo Svevo:** cenni biografici, la formazione dell'autore all'incrocio di più culture.

Il romanzo *La coscienza di Zeno*: le novità strutturali dell'opera (la costruzione tematica), la percezione soggettiva del tempo, i due narratori inattendibili, il protagonista tra inetto e pseudo-inetto, il conscio e l'inconscio, il complesso edipico e l'influenza di Freud, la vita come malattia e il finale apocalittico-profetico.

- Da *La coscienza di Zeno*, lettura, analisi e commento dei brani: "Prefazione" (da cap. 1), "L'origine del vizio" (da cap. 3), "Muioio!" (da cap. 4, rr. 1-37, 47-79, 92-148), "Analisi o psico-analisi" (da cap. 8), "Un'esplosione enorme che nessuno udrà" (da cap. 8).

V. La poesia italiana di fronte alle guerre

- Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo: un movimento d'avanguardia, il *Manifesto del futurismo* e i temi della poesia futurista; il *Manifesto tecnico della letteratura futurista* e il nuovo linguaggio poetico, immaginazione senza fili e parole in libertà.

L'importanza dell'aspetto grafico: *Zang Tumb Tumb* di Marinetti; *Palombaro*, di Govoni, cenni ai calligrammi di Apollinaire.

- Dal poema parolibero *Zang Tumb Tumb*, lettura, analisi e commento di: "Correzione di bozze + desideri in velocità", "Il bombardamento di Adrianopoli".

- **Giuseppe Ungaretti:** biografia, poetica e novità dello stile.

La raccolta *L'allegria*: temi, scelte stilistiche e metriche, l'essenzialità e l'espressività della parola.

- Da *L'allegria*, lettura, analisi e commento di: "Veglia", "Fratelli", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati".

Nella seconda metà del mese di maggio, si prevede di affrontare i seguenti contenuti:

- **Eugenio Montale:** cenni alla biografia. La raccolta *Ossi di seppia*.

La poetica degli oggetti, la tecnica del correlativo oggettivo. I temi principali: il paesaggio ligure, il male di vivere e la ricerca di una via di fuga, la figura femminile. Il plurilinguismo.

- Da *Ossi di seppia*, lettura, analisi e commento di: "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Non chiederci la parola".

- Da *Satura*, lettura, analisi e commento di: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".

- **Primo Levi:** biografia e prospettiva. *Se questo è un uomo*: documento storico e analisi dell'animo umano.

- Da *Se questo è un uomo*, lettura, analisi e commento di: poesia introduttiva "Voi che vivete sicuri", brano "Arrivo ad Auschwitz".

- **Beppe Fenoglio:** cenni alla biografia e al romanzo *Il partigiano Johnny*.

- Da *Il partigiano Johnny*, lettura, analisi e commento del brano: "Uccidere un uomo".

Insegnamento di educazione civica afferente

- La violenza di genere. Analisi e riflessione sul tema, attraverso il dialogo su eventi recenti di cronaca e tramite la lettura e il commento partecipato di articoli di quotidiani su contenuti quali: le diverse tipologie di violenza di genere, i segnali di allerta prelude di una relazione tossica, stereotipi e sessismo su stampa e altri mezzi di informazione sui temi della violenza di genere, forme di contrasto alla violenza di genere e di aiuto alle vittime (Convenzione di Istanbul, la rete D.i.Re, Centri antiviolenza, modalità di segnalazioni antiviolenza).

- Leggere l'attualità. Brevi riflessioni individuali o di gruppo su argomenti di attualità, attraverso il dialogo in classe e la lettura di articoli di quotidiani in versione cartacea o online (anche reperiti mediante il servizio di Biblioteca digitale readER – MLOL MediaLibraryOnline).

3) METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Alla lezione frontale, si sono affiancati il dialogo educativo e la discussione guidata dei contenuti, i quali sono stati suddivisi in moduli e unità didattiche. Nel corso dell'a.s., inoltre, è stata impiegata l'applicazione Google Classroom per la condivisione di materiali di studio integrativi, l'attribuzione di consegne e la restituzione di elaborati assegnati come compito.

Nell'ambito dell'attività di insegnamento, durante le lezioni in classe è stato dato rilievo sia all'aspetto relativo al pensiero e alla poetica degli autori, sia alla lettura, alla comprensione e all'analisi dei testi letterari. Si è cercato di far cogliere, in linea di massima, anche i collegamenti tra storia e letteratura, le affinità e le differenze tra i vari contesti culturali, così come tra gli autori e le opere.

Le verifiche, orali e scritte, sono state programmate con anticipo e sono state somministrate, di norma, a conclusione di macro-argomenti. I colloqui orali con gli allievi sono stati improntati sia alla verifica delle conoscenze acquisite sia al rafforzamento delle abilità espositive e argomentative. In maniera trasversale all'insegnamento della letteratura, sono state dedicate lezioni e attività anche all'acquisizione dei requisiti e delle competenze utili alla produzione scritta nelle tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.

Si è fatto ricorso altresì a momenti di ripasso e di sintesi, a recuperi in itinere, a schemi e mappe concettuali al fine di favorire e consolidare gli apprendimenti.

La programmazione svolta è stata preventivamente concordata con i colleghi delle classi parallele. In merito alla sezione di Educazione civica, nell'affrontare i contenuti ci si è avvalsi di lezioni dialogate e dell'analisi dei materiali forniti dall'insegnante. Si è inteso, per tale via, sia stimolare la riflessione su temi e problematiche civili e della contemporaneità, sia promuovere la capacità di valutazione e il senso critico.

4) MEZZI D'INSEGNAMENTO

È stato impiegato il libro di testo in adozione: C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, *Lo specchio e la porta. Dal secondo Ottocento a oggi*. (vol. 3), edizione Verde, DeA e Garzanti Scuola. Ad integrazione dello stesso, sono stati utilizzati schemi e brevi appunti dettati alla classe, nonché materiali supplementari, prevalentemente forniti agli studenti in formato digitale, condivisi mediante Classroom.

5) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni si sono svolte in presenza nell'aula assegnata alla classe.

L'orario curricolare previsto per la disciplina è di quattro ore settimanali.

In considerazione dei ritmi di apprendimento degli alunni, delle molteplici attività integrative a cui la classe ha partecipato, nonché seguendo le scelte a discrezione della docente e la risposta degli studenti agli argomenti trattati, alcuni contenuti sono stati sviluppati con più accuratezza, in termini di tempo dedicato e di approfondimenti, mentre altri sono stati affrontati in maniera più sintetica.

6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati i colloqui individuali o, più spesso, a piccolo gruppo, le prove scritte rispondenti alle tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato, i compiti assegnati, i questionari scritti semi-strutturati implicanti sia risposte chiuse, sia risposte aperte.

La valutazione del colloquio si è basata sui seguenti aspetti: conoscenza dei contenuti, competenze espressive ed espositive, uso del lessico specifico della disciplina, abilità nel rielaborare, argomentare e collegare i contenuti, capacità critiche.

Per la valutazione dei componimenti scritti ricalcanti le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato, sono state utilizzate le griglie approvate dal Gruppo disciplinare. Esse hanno in comune la considerazione di alcuni punti fondamentali, ovverosia la congruenza con la traccia, la coesione e la coerenza testuale, la ricchezza e la proprietà lessicale, la correttezza grammaticale, la validità, l'ampiezza e la precisione dei contenuti. Gli elaborati prodotti dagli studenti come oggetto di verifica sono stati sempre revisionati e riconsegnati con correzioni, spiegazioni e commenti personalizzati riportati in cartaceo e, ove richiesto o ritenuto opportuno, con ulteriori precisazioni e chiarimenti orali.

Costituiranno elementi di valutazione finale anche la partecipazione effettiva all'attività didattica, l'interesse dimostrato, la qualità e la continuità dell'impegno, i progressi rispetto alla situazione di partenza.

7) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti, in misura talora soddisfacente, talaltra essenziale o parziale, hanno globalmente conseguito i seguenti obiettivi:

- delineare i tratti di fondo del quadro culturale di un'epoca;
- ricostruire e contestualizzare, in termini storici e letterari, il pensiero e la poetica di un autore;
- conoscere temi e caratteristiche dei testi e dei generi letterari studiati;
- comprendere, analizzare e contestualizzare un testo letterario;
- comprendere, analizzare, interpretare un testo non letterario (articolo di giornale, saggio...);
- confrontare testi;
- esprimersi in modo chiaro ed ordinato;
- elaborare testi pertinenti alla consegna, sufficientemente chiari e organici, di tipo espositivo ed argomentativo.

Obiettivi raggiunti in Educazione civica afferente all'insegnamento:

- riflettere sul tema della violenza di genere, sulle sue tipologie, sulle possibili cause; conoscere forme di prevenzione, di contrasto, di segnalazione del fenomeno;
- migliorare la consapevolezza relativa sia alla complessità dei rapporti interpersonali sia alla responsabilità del singolo all'interno del proprio tessuto relazionale;
- coltivare interesse nei confronti dell'attualità, arricchire le proprie conoscenze e la propria riflessione tramite le fonti di informazione e il confronto di opinioni.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Forlimpopoli

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2023/24

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

DOCENTE: Silvia Battaglia

CLASSE: 5° B

INSEGNAMENTO: STORIA

- 1) **Relazione finale sulla classe**
- 2) **Programma svolto**
- 3) **Metodi di insegnamento adottati**
- 4) **Mezzi di insegnamenti utilizzati**
- 5) **Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6) **Criteri di valutazione adottati**
- 7) **Obiettivi raggiunti**

1) RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

L'attività didattica con la classe 5^AB si è svolta in un clima generalmente collaborativo nel corso del triennio conclusivo, il quale ha permesso di lavorare in modo sereno e proficuo.

A un bilancio finale, l'attenzione e l'applicazione nello studio, pur maggiori o minori sulla base degli argomenti affrontati, sono risultate quanto meno discrete in gran parte degli studenti. All'interno del gruppo, alcuni alunni hanno dimostrato una buona motivazione allo studio, determinata da fattori quali l'assunzione di responsabilità rispetto al proprio compito, il desiderio di conseguire valutazioni gratificanti, la curiosità e l'interesse personali verso la disciplina e i contenuti di studio, complici la vicinanza cronologica e la portata degli eventi della storia contemporanea oggetto di trattazione. La dedizione allo studio, pur finalizzata di prevalenza alle prove di verifica, in alcuni studenti si è coniugata, infatti, in modo apprezzabile con l'attenzione nei confronti di temi o eventi storici particolarmente sentiti. Ciò si è concretizzato anche attraverso ricerche individuali, approfondimenti ed esposizioni su base volontaria, con risultati talora meritevoli per impegno, autonomia e restituzione del lavoro alla classe.

Non manca, tuttavia, una quota di allievi per i quali si è riscontrato un impegno più altalenante o difficoltà nell'approccio alla disciplina. In generale, le incertezze maggiori degli studenti emergono là dove si richieda un apprendimento non meccanico, l'effettuazione di raffronti autonomi tra epoche e vicende storiche, la cura nella resa degli argomenti per quanto attiene all'aspetto linguistico e all'argomentazione.

Tenuto conto degli aspetti menzionati, la classe, pur presentando livelli di apprendimento eterogenei, nel complesso, ha conseguito una preparazione più che discreta.

Per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, gli alunni hanno risposto con soddisfacente interesse e partecipazione verso i temi affrontati.

2) PROGRAMMA SVOLTO

I. Gli albori opachi del Novecento

- **Il volto del nuovo secolo:** crescita economica e società di massa agli inizi del Novecento; la *belle époque*, tra luci (innovazioni, fiducia nel progresso, nuove forme del tempo libero) e ombre (le inquietudini socio-esistenziali, il nazionalismo, il razzismo, l'antisemitismo).
- **Tendenze nazionalistiche e tensioni in Europa:** il revanscismo in Francia; il pangermanesimo e il colonialismo imperialista nella Germania di Guglielmo II; la Triplice Alleanza e la Triplice Intesa.
- **L'età giolittiana:** la politica giolittiana delle riforme sociali, l'ampliamento del suffragio maschile, il patto Gentiloni, il "sistema giolittiano"; la "grande migrazione" italiana; la guerra in Libia.

II. La prima guerra mondiale

- **Le cause del conflitto:** le cause politiche ed economiche (il sistema di alleanze a blocchi contrapposti e le rivalità tra Stati, la "polveriera balcanica", l'imperialismo e l'espansionismo economico), le cause culturali-ideologiche (nazionalismo, militarismo, guerra come "sola igiene del mondo").
- **L'inizio del conflitto:** il casus belli o causa occasionale, gli schieramenti avversari e la portata mondiale del conflitto, le prime operazioni di guerra.
- **Dalla guerra-lampo alla guerra di posizione:** le nuove armi, lo stallo sui fronti orientale e occidentale, la guerra di trincea, la guerra sul mare.

- **L'Italia verso la guerra:** il dibattito tra neutralisti e interventisti, il Patto di Londra, l'ingresso in guerra, il fronte italiano, la "spedizione punitiva".
- **La popolazione civile come fronte interno:** l'economia di guerra, il ruolo delle donne, la propaganda bellica.
- **Il 1917, un anno cruciale:** il ritiro della Russia, l'ingresso degli USA e le rispettive motivazioni.
- **La fine della guerra:** dalla disfatta di Caporetto alla battaglia di Vittorio Veneto, la resa degli imperi centrali.
- **La definizione della pace e i suoi limiti:** i "Quattordici punti" di Wilson, la Società delle Nazioni; i trattati di pace: sanzioni, nuovi assetti geo-politici europei e mondiali, nuovi Stati, confini e mandati, le premesse per l'insorgere di nuovi attriti.
- *Proposta la visione autonoma dei seguenti video-documentari:* L'inizio della guerra (ep. 1), L'Europa in fiamme (ep. 3), Un'ecatombe senza fine (ep. 4), La fine della guerra (ep. 5), dalla serie "Apocalypse - La prima guerra mondiale a colori"; Le nuove armi della prima guerra mondiale, a cura di Alberto Angela.

III. Il periodo tra le due guerre mondiali e l'affermazione dei totalitarismi

- **Il primo dopoguerra:** crisi economica e ricostruzione; trasformazioni e tensioni sociali; affermazione e sviluppo di ideologie contrapposte (nazionalismo e socialismo).
- **Dal benessere alla crisi:** i "ruggenti" anni Venti; la crisi del '29: cause ed effetti; il New Deal varato da Roosevelt.
- **La Russia, dalla rivoluzione alla dittatura staliniana:** la diffusione delle teorie marxiste, il precedente della "domenica di sangue" del 1905; la rivoluzione di febbraio 1917 e il governo provvisorio; le Tesi di aprile di Lenin; la rivoluzione bolscevica di ottobre 1917 e l'instaurazione del governo socialista sovietico; l'uscita dal primo conflitto mondiale con la pace di Brest-Litovsk; la guerra civile tra zaristi e bolscevichi; dal comunismo di guerra alla NEP; la nascita dell'Urss; la dittatura di Stalin: la collettivizzazione agraria, l'economia pianificata, la costruzione dello Stato totalitario, significato e caratteristiche del concetto di totalitarismo, i gulag.
- **L'Italia nel primo dopoguerra:** la diffusione dei partiti di massa (partito socialista, partito popolare, partito comunista); la "vittoria mutilata" e la questione di Fiume; il biennio rosso e la mediazione di Giolitti.
- **Il fascismo:** Mussolini dal socialismo alla fondazione dei Fasci di combattimento; alcune costanti del fascismo (nazionalismo, violenza, appoggio della borghesia); le squadre d'azione e le aggressioni antisocialiste; la nascita del Partito fascista e la marcia su Roma: la fase legalitaria e la legge Acerbo; il delitto Matteotti; la fase autoritaria: il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925, le "leggi fascistissime" e la costruzione dello Stato totalitario fascista, la fascistizzazione della società mediante il controllo sociale, la propaganda, la simbologia fascista, la repressione; le forze antifasciste; i Patti lateranensi; la politica economica: l'autarchia, le "battaglie" del fascismo (del grano, della palude, demografica); la politica estera: l'avventura coloniale, l'avvicinamento alla Germania; le leggi razziali.
- **La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich:** la Repubblica di Weimar, la situazione economica tedesca nel primo dopoguerra; Hitler e la nascita del Partito nazista; Hitler da cancelliere ai pieni poteri; la costruzione dello Stato totalitario nazista: la politica del terrore, la "notte dei lunghi coltelli", il Terzo Reich, la propaganda; l'ideologia nazista e l'antisemitismo (le leggi di Norimberga, la "notte dei cristalli"); la politica estera di Hitler: pangermanesimo, annessioni e occupazioni espansionistiche, alleanze (l'Asse Roma-Berlino-Tokio, il Patto d'Acciaio, il patto Molotov-von Ribbentrop).

- **La guerra civile in Spagna:** Fronte popolare contro Falange spagnola, banco di prova nella prospettiva di una nuova guerra mondiale, ascesa al potere di Francisco Franco.

IV. La seconda guerra mondiale

- **L'inizio del conflitto:** l'invasione della Polonia, gli schieramenti avversari, le conquiste-lampo (dalla spartizione della Polonia all'occupazione della Francia).
- **La posizione dell'Italia:** dalla non belligeranza all'entrata in guerra, l'impreparazione dell'esercito e le azioni militari italiane nella "guerra parallela".
- **Il fallimento della Blitzkrieg:** la battaglia d'Inghilterra; l'operazione Barbarossa e la battaglia di Stalingrado; l'ingresso in guerra degli Stati Uniti e il ruolo svolto, la guerra del Pacifico.
- **Lo scenario italiano:** lo sbarco in Sicilia; l'armistizio dell'8 settembre del 1943 e il Paese nel caos; la Repubblica di Salò; la guerra civile e di liberazione in Italia: la Resistenza e la lotta partigiana; l'avanzata degli Alleati lungo la penisola; l'economia di guerra; le stragi nazifasciste; l'eccidio delle foibe.
- **La conclusione della guerra:** lo sbarco in Normandia, l'avanzata dell'Armata rossa e degli Alleati, la caduta del fascismo e del nazismo, l'atomica e la resa del Giappone.
- **La Shoah:** dalle discriminazioni, dai ghetti e dalle deportazioni fino all'eliminazione pianificata degli ebrei, i campi di concentramento (di lavoro, di sterminio).

V. Dalla guerra fredda al post-bipolarismo

- **Lo scenario postbellico in Italia:** il voto alle donne, il Referendum istituzionale, la nascita della Repubblica e l'entrata in vigore della Costituzione italiana; i nuovi confini orientali dell'Italia; la ricostruzione e il piano Marshall.
- **Dalla pace alla guerra fredda:** la nascita dell'ONU e i suoi obiettivi; il processo di Norimberga; le conferenze di pace: la spartizione dell'Europa in sfere di influenza e l'emergere di due blocchi politici contrapposti; la guerra fredda: il Patto Atlantico e la NATO, il Patto di Varsavia, la questione tedesca: dalla divisione della Germania e di Berlino in quattro settori alla dualità tra Germania dell'Est e Germania dell'Ovest.

Nella seconda metà del mese di maggio, si prevede di trattare in sintesi gli argomenti di seguito riportati.

- **Sviluppi e conclusione della guerra fredda:** la crisi di Corea, la crisi missilistica di Cuba; la costruzione del muro di Berlino; la politica della distensione e del disarmo tra USA e URSS; la crisi dei regimi comunisti nell'Est Europa, la caduta del muro di Berlino e la riunificazione tedesca, lo scioglimento dell'URSS.
- **Gli anni della contestazione e del terrorismo:** il boom economico in Italia, la rivoluzione dei consumi e delle comunicazioni; le proteste giovanili e le rivolte studentesche negli anni Sessanta, il movimento contro la segregazione razziale e la protesta contro la guerra in Vietnam, il femminismo e le battaglie civili, il Sessantotto in Italia; il terrorismo "nero" e il terrorismo "rosso", la strage di Bologna e l'assassinio di Aldo Moro.
- **Aspetti del mondo contemporaneo:** la questione palestinese e il conflitto arabo-israeliano: la nascita dello Stato di Israele, l'espansionismo israeliano e la reazione palestinese.

Insegnamento di educazione civica afferente

I. Il difficile cammino verso la democrazia

- La Libia: dal passato coloniale sotto il fascismo alla dittatura del colonnello Gheddafi e alla caotica situazione del presente.
- I Balcani occidentali: la loro complessa composizione culturale e nazionale, la polveriera balcanica dalla caduta dell'Impero ottomano alla fine della Prima guerra mondiale, dalla Jugoslavia e dalla dittatura di Tito alle sanguinose guerre degli anni Novanta.

II. Verso l'Europa unita, democratica e libera

- Ideazione e principi di fondo dell'Europa unita: il Manifesto di Ventotene e l'aspirazione alla pace e al rispetto dei diritti umani
- Le tappe principali verso la nascita dell'UE: dalla CECA alla CEE, il Trattato di Maastricht, la Convenzione di Schengen, zona euro; i principali organi dell'UE; problemi e prospettive.

3) METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Accanto alla lezione frontale, si è fatto ricorso sia alla lezione dialogata, sia al parziale impiego di appunti, schemi e sintesi finalizzati a offrire semplificazioni, chiarimenti o approfondimenti. Nel corso dell'a.s., inoltre, è stata utilizzata l'applicazione Google Classroom per la condivisione di materiali didattici aggiuntivi e l'assegnazione di consegne.

Gli argomenti oggetto di studio sono stati affrontati per moduli e unità didattiche, cercando di evidenziare collegamenti e confronti tra le diverse fasi storiche, di contestualizzare i fatti e di porre in rilievo i nessi causa-effetto tra le vicende analizzate. Si è fatto ricorso altresì a momenti di ripasso e a recuperi in itinere, al fine di favorire e consolidare gli apprendimenti.

Le verifiche, orali e scritte (semi-strutturate), sono sempre state programmate con anticipo e svolte, di norma, a conclusione dei macro-argomenti. I colloqui orali con gli allievi sono stati improntati sia all'accertamento delle conoscenze acquisite, sia al rafforzamento delle abilità espositive e argomentative.

La programmazione svolta è stata preventivamente concordata con i colleghi delle classi parallele.

In merito alla sezione di Educazione civica, nell'affrontare i contenuti ci si è avvalsi di lezioni dialogate e del ricorso al libro di testo di Storia, a materiali cartacei e digitali supplementari. Questi ultimi sono stati prodotti da alcuni studenti attraverso un personale lavoro di ricerca e di analisi, a cui ha fatto seguito la condivisione e la presentazione degli elaborati alla classe. Tramite gli argomenti affrontati, si è inteso sia stimolare la riflessione su temi e problematiche civili e della contemporaneità, sia promuovere la capacità di valutazione e il senso critico basati sull'informazione e sulla conoscenza non superficiale dei fatti.

4) MEZZI D'INSEGNAMENTO

È stato impiegato il terzo volume del testo in adozione: A. Brancati - T. Pagliarani, *La storia in 100 lezioni. Il Novecento e il Duemila*, vol. 3, La Nuova Italia.

Ad integrazione dello stesso, si è fatto ricorso a schemi e appunti forniti alla classe, nonché a materiali supplementari, sia di sintesi sia di approfondimento, trasmessi agli studenti durante le lezioni o mediante la piattaforma Google Classroom.

5) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le attività didattiche si sono svolte nell'aula di lezione assegnata alla classe.

L'orario curricolare previsto per la disciplina è di due ore settimanali.

Al fine di coniugare l'ampiezza e la varietà dei contenuti didattici preventivati alla quantità di tempo a disposizione per la loro trattazione, alcuni argomenti sono stati svolti in modo sintetico, pur tentando di porre in luce gli eventi e gli snodi principali e i nessi causali tra i fenomeni studiati.

6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati i colloqui individuali o, più spesso, a piccolo gruppo, i compiti assegnati, le prove scritte semi-strutturate implicanti sia risposte chiuse sia risposte aperte. La valutazione del colloquio si è basata sui seguenti aspetti: conoscenza dei contenuti, competenze espressive ed espositive, conoscenza e impiego della terminologia specifica, abilità nel rielaborare, argomentare e collegare i contenuti, capacità valutative e critiche.

Costituiranno elementi di valutazione finale anche la partecipazione effettiva all'attività didattica, l'interesse dimostrato, la qualità dell'impegno, i progressi rispetto alla situazione di partenza.

7) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti hanno globalmente conseguito, in modo talora soddisfacente, talaltra basico o parziale, i seguenti obiettivi:

- conoscere gli eventi fondamentali della storia del Novecento;
- conoscere le trasformazioni economiche, sociali e politico-istituzionali del periodo affrontato;
- cogliere le connessioni tra gli eventi storici, individuare i rapporti causa-effetto;
- compiere raffronti tra contesti culturali, epoche e fatti;
- comprendere e impiegare il lessico specifico di base della disciplina;
- esporre gli argomenti studiati in modo autonomo, chiaro e sufficientemente ordinato.

Obiettivi raggiunti in Educazione civica afferente all'insegnamento:

- riflettere su alcuni eventi storici della contemporaneità attraverso i quali si evidenzia quanto il cammino verso la democrazia sia un processo articolato, spesso faticoso e drammatico, e l'istituzione e la conservazione della stessa rappresentino una conquista preziosa da salvaguardare;
- promuovere la capacità di valutazione e il senso critico basati sull'informazione e sulla conoscenza dei fatti;
- conoscere le tappe storiche, le motivazioni e i principi alla base del progetto dell'Europa unita.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Forlimpopoli

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2023/24

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

DOCENTE Barbara Grassi

CLASSE 5 B

DISCIPLINA Inglese

1 – Relazione finale sulla classe

2 - Programma svolto

3 - Metodi di insegnamento adottati

4 - Mezzi di insegnamento utilizzati

5 – Spazi e tempi del percorso formativo

6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati

7 - Obiettivi raggiunti

1) RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La docente curricolare ha lavorato con la classe solamente dalla quarta nell'anno scolastico 2022/2023: la maggior parte degli alunni ha evidenziato un comportamento abbastanza positivo nei confronti della disciplina, interessandosi e partecipando quasi sempre attivamente. Alcune alunne si sono distinte per maturità, impegno e ottimi risultati, mentre un gruppo di studenti si è dimostrato a volte discontinuo nell'impegno: per loro permangono soprattutto molte incertezze nella produzione orale. Qualcuno, pur dimostrando interesse e impegno nello studio, ha conseguito risultati non sempre positivi, a causa delle limitate abilità linguistiche. La maggior parte di loro ha partecipato in modo corretto e attivo alle lezioni, lavorando sia in classe che a casa in maniera proficua, conseguendo risultati più che discreti. Qualcuno si è infine distinto per le buone capacità di comprensione ed espressione sia nella lingua scritta che orale, conseguendo risultati più che buoni. La preparazione della classe risulta, comunque, discreta nell'insieme.

2) PROGRAMMA SVOLTO

Tourism

The World of Tourism

The Tourism industry

- From past to present: the development of tourism - holiday
- Tourism today - advantages and disadvantages - sustainability
- National and international organisations - UNWTO's Global Code of Ethics for Tourism
- The organisation of the tourism industry - SWOT Analysis

Travel abroad

- Travel documents and procedures
- Be a responsible and safe tourist
- CAREER PATHS - The travel agent

Destination the USA

Nature and Landscapes

- The USA in a nutshell
- Exploring Florida
- Exploring California
- Exploring the National Parks
 - Leaflet to promote a visit to one of the USA national parks - classroom

Big American cities

- Exploring New York - the city of superlatives
- Exploring San Francisco - The city by the bay

Marketing

- Marketing essentials
 - What is marketing?
 - Market segmentation
 - Target market
 - Project: Lighthouse tourism/ Ecotourism/ Military tourism: gift box includes.
 - Market research
- Marketing strategies
 - SWOT analysis
 - Marketing mix
 - Tourism promotion
 - Tourism and economy - territorial marketing and place branding

Grammar

- Passive
- Reported speech

INVALSI

- Understanding authentic English
- Reading B1-B2
- Listening B1-B2

Insegnamento di educazione civica afferente

- *Eco Friendly Tourism - Sustainable Tourism - Agenda 2030*

3) METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, lezione discussione, attività di rinforzo, conversazione in lingua, ascolto e analisi di documenti orali, lettura e analisi di testi scritti con esercizi di comprensione e schemi riassuntivi finalizzati alla produzione individuale orale e scritta.

Guida alla produzione di leaflets e brochure in lingua.

4) MEZZI D'INSEGNAMENTO

Libri di testo:

- M.Bartram, R. Walton,(OUP) Venture2, ed. Oxford
- L. Gatti, L. Stone: Grammar HUB, ed. Mondadori - dossier in fotocopie
- D. Montanari, A.R. Rizzo, Travel and Tourism Expert, ed. Pearson
- G. Badone, C. Finello, Booking Now!, ed. Rizzoli - dossier in fotocopie
- Philip Drury, Ready for INVALSI, ed. Oxford

5) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per l'attività didattica disciplinare sono previste 3 ore settimanali, due più una.

6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state richieste almeno una prova scritta e due orali nel Trimestre e almeno due prove scritte e due orali nel Pentamestre. Come prove di verifica sono state proposte, oltre a prove oggettive di grammatica, documenti su cui effettuare attività di comprensione, questionari a risposta aperta, interrogazioni orali e prove di ascolto.

Come criteri per valutare le prove scritte sono state utilizzate griglie di valutazione che prendono in considerazione le quattro abilità fondamentali: pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti, correttezza formale, articolazione coesione e coerenza, originalità e approfondimento. Per le verifiche orali, si sono prese in considerazione la capacità di comprensione e di esposizione, la correttezza grammaticale e fonetica, la padronanza lessicale nell'esposizione e soprattutto la conoscenza dei contenuti. Nella misurazione sono stati impiegati tutti i valori della scala decimale e nella valutazione finale si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati e dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza.

7) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Mediamente gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Saper leggere e comprendere semplici testi di natura specifica
- Saper riassumere o produrre brevi testi con contenuto di natura specifica
- Ascoltare un brano di carattere tecnico e saperlo comprendere
- Saper completare una griglia o uno schema
- Comprendere un testo ed esprimere opinioni
- Esprimersi in modo sufficientemente comprensibile rispondendo a domande precise
- Rispondere per iscritto a semplici domande relative a contenuti di indirizzo professionale
- Individuare le informazioni basilari del Tour Operator e Agente di Viaggio
- Individuare i principali aspetti del rapporto cliente-receptionist

Obiettivi raggiunti in educazione civica afferente all'insegnamento

- Saper utilizzare un sito riguardante l'argomento di turismo sostenibile
- Saper costruire un sito
- Saper descrivere il lavoro svolto

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Forlimpopoli

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA "PELLEGRINO ARTUSI"

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2023/24

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

DOCENTE: STANGHELLINI GABRIELE

CLASSE: 5°B

MATEMATICA

- 1) **Relazione finale sulla classe**
- 2) **Programma svolto**
- 3) **Metodi di insegnamento adottati**
- 4) **Mezzi di insegnamento utilizzati**
- 5) **Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6) **Criteri di valutazione adottati**
- 7) **Obiettivi raggiunti**

1) RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

Gli alunni hanno sempre partecipato alle lezioni in maniera attiva e costruttiva mostrando interesse per le attività svolte, raramente l'atteggiamento disinteressato di qualche alunno ha costretto il docente ad effettuare richiami all'attenzione atti a creare un ambiente adatto allo svolgimento regolare delle lezioni. Quasi tutti gli alunni hanno mostrato un atteggiamento aperto al dialogo educativo. Il lavoro di studio individuale a casa, che è il naturale completamento e consolidamento di quello mattutino, è per alcuni alunni a volte mancato. Qualche studente ha mostrato difficoltà a mantenere la concentrazione, tuttavia gran parte degli allievi hanno seguito con attenzione le lezioni ed alcuni di essi hanno mostrato un reale interesse per la disciplina. Diversi gli alunni che hanno messo in evidenza una buona attitudine per la matematica. Altri, invece, hanno seguito in maniera discontinua le lezioni e si sono impegnati nello studio a fasi alterne ed in maniera improduttiva, per questi motivi alcuni di loro hanno conseguito risultati appena accettabili, mostrando difficoltà di approccio e scarsa applicazione alla disciplina in esame, anche perché portatori di gravi lacune pregresse. Alcuni allievi, infine, hanno mostrato scarsa attitudine per la disciplina ma si sono impegnati con dedizione nello studio, progredendo così nelle conoscenze. La classe complessivamente raggiunge un livello medio di preparazione più che discreto.

2) PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso:

- Equazioni e disequazioni in una variabile di primo e secondo grado.
- Metodo grafico per la risoluzione delle disequazioni di secondo grado.
- Ruffini nelle scomposizioni in fattori di polinomi.
- Disequazioni fratte con fattori di primo e secondo grado.

Funzioni:

- Definizione di funzione, definizione di dominio, condomino ed immagine.
- Classificazione.
- Determinazione del dominio di funzioni razionali ed irrazionali e rappresentazione grafica dei risultati ottenuti.
- Studio del segno di una funzione razionale e ricerca delle intersezioni con gli assi cartesiani e rappresentazione grafica dei risultati ottenuti.

Limiti ed asintoti di una funzione:

- Concetto intuitivo di limite. Determinazione di un limite mediante il calcolo numerico.
- Individuazione dei limiti a partire dalla rappresentazione grafica.
- Grafici e limiti delle funzioni elementari.
- Calcolo dei limiti immediati e di quelli basati sull'algebra dell'infinito.
- Calcolo dei limiti di funzioni razionali che si presentano in forma indeterminata.
- Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.

Continuità:

- Definizione ed aspetto grafico.
- Punti di discontinuità, tipologie affrontate analiticamente e graficamente.

Per le ragioni citate all'ultima voce del punto 3, anche in relazione ai diversi rallentamenti didattici ed alle ore di lezione perse per diversi motivi, non si è potuto affrontare la derivata prima di una funzione.

Studio di funzioni razionali intere e fratte:

mai uno studio completo di una funzione, relativamente ai concetti affrontati, piuttosto combinando solo aspetti diversi, per chiarimenti consultare i temi delle verifiche scritte, presenti nella documentazione allegata:

- Determinazione del dominio di una funzione.
- Intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani.

- Determinazione del segno della funzione.
- Limiti agli estremi del campo di esistenza, determinazione delle eventuali discontinuità e degli eventuali asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

Le funzioni irrazionali sono state affrontate solo in relazione al loro dominio, in tutti i rimanenti argomenti sono state studiate solo funzioni razionali.

3) METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

La metodologia didattica seguita è articolata come segue:

- Ripasso degli argomenti degli anni precedenti all'inizio dell'anno ed ogni qualvolta sia stato necessario.
- Proposta di problemi ed esercizi, a volte limitati ai casi più semplici ma comunque significativi.
- Svolgimento di numerosi esercizi, soprattutto in classe.
- Rallentamento dell'attività didattica e ripresa di contenuti o esercizi quando necessario.
- Lezioni frontali alla lavagna, interattiva e non, tese ad evidenziare le tecniche fondamentali e le loro applicazioni.
- Collegamenti immediati tra teoria ed applicazione della stessa mediante utilizzo di esempi ed esercizi mirati di tipo analitico e grafico, entrambi sempre diretti ed indiretti.
- Attenzione continua alle richieste degli alunni in difficoltà volta a consolidare la padronanza su argomenti non del tutto acquisiti, in particolare per la preparazione alla verifica di recupero del debito formativo del primo periodo.
- Per rendere efficace il percorso didattico, visti i disagi indotti dal periodo Covid e considerati gli obiettivi pratici prefissati, si è evitata, nel limite del possibile, una trattazione basata su teoremi e formalismi troppo rigorosi, puntando invece su un approccio snello, dando peso all'aspetto grafico, soprattutto mediante il continuo utilizzo del software Geogebra, ovvero un eccellente supporto digitale per avallare, confermare, commentare, generalizzare concetti, aspetti e risultati ottenuti tradizionalmente.

4) MEZZI D'INSEGNAMENTO

Nell'espletamento delle attività didattiche sono stati utilizzati:

- Testo in adozione "Colori della Matematica edizione bianca per gli Istituti Alberghieri - Vol. A", Petrini – L. Sasso I. Fragni.
- Numerosi esercizi aggiuntivi proposti dall'insegnante.
- La lavagna, interattiva e non, come indispensabile mezzo di comunicazione.
- Dialogo educativo continuo non solo durante i colloqui orali periodici ma anche coinvolgendo sovente gli alunni dal posto con l'intento di stimolare la partecipazione e la fase costruttiva ovvero gli aspetti fondanti indispensabili per l'acquisizione di una solida teoria, prima, ed una adatta capacità nell'applicare la stessa in contesti vari, poi.
- Utilizzo continuo del software Geogebra per chiarire, confermare, commentare ed approfondire gli esercizi svolti ed in genere i concetti discussi.
- Praticamente tutte le lezioni sono state caricate in versione digitale in Classroom, comprese diverse simulazioni aggiuntive, richieste dagli alunni in prossimità delle verifiche scritte, con relative soluzioni, ciò come ausilio, soprattutto per gli alunni assenti e/o quelli bisognosi di strumenti compensativi.

5) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

La prima parte del primo periodo è stata utilizzata per un ripasso degli argomenti del quarto anno propedeutici a quelli del quinto. Il rallentamento didattico per poter indurre un'adeguata preparazione alla verifica del debito formativo del primo periodo è stato collocato a fine Gennaio - inizio Febbraio. Negli ultimi mesi dell'anno scolastico diversi i ripassi delle varie fasi dello studio di funzione, **pur ribadendo che mai è stato affrontato uno studio completo di una funzione.**

6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifica formativa: Dialogo continuo docente-alunni, sovente palesato alla lavagna, nell'intento di colmare le lacune pregresse e/o far acquisire appieno gli argomenti del quinto anno. Particolare attenzione è stata rivolta alla correzione degli esercizi assegnati a casa. Gli esercizi di consolidamento in Classe sono stati svolti spesso in step by step modalità verifica e ciò per evitare la dipendenza degli alunni dal docente ovvero indurre autonomia negli alunni stessi.
- Verifica sommativa: Prove scritte semi-strutturate in formato cartaceo e digitale, colloqui orali e richieste di interventi costruttivi; tutto ciò volto a valutare negli alunni conoscenze teoriche, capacità di applicazione delle stesse in contesti vari, padronanza di un linguaggio specifico, capacità espositiva ed un formalismo matematico.

In definitiva, la valutazione sempre si è basata sulla conoscenza e comprensione degli argomenti, capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite, abilità nell'organizzare in maniera ordinata ed esauriente la propria esposizione e padronanza nell'utilizzare un linguaggio matematico corretto.

7) OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termini di rendimento, in relazione alla programmazione curricolare ed a quanto asserito sopra, sono stati conseguiti in maniera soddisfacente i seguenti obiettivi in termini di:

- **Conoscenze:**
 - Gli alunni conoscono da un punto di vista teorico le tecniche e procedure di calcolo inerenti agli argomenti trattati.
 - Conoscono le fasi fondamentali per lo studio di una funzione e la conseguente rappresentazione approssimata ma qualitativamente corretta del grafico della stessa.
- **Competenze:**
 - Sanno usare in modo propedeutico le fasi fondamentali per la risoluzione di semplici problemi.
 - Sanno rappresentare gli elementi fondamentali del grafico di una funzione.
- **Capacità:**
 - Hanno acquisito la capacità di affrontare i problemi ed applicare le tecniche proposte in contesti diversi, eventualmente rielaborandone i risultati.
 - Alla luce dei risultati effettivamente raggiunti e di quanto dichiarato nella relazione iniziale si può affermare che molti alunni della classe hanno ampliato le proprie conoscenze, hanno migliorato le proprie capacità logiche-critiche e sanno interpretare e produrre graficamente i risultati ottenuti; altri componenti della stessa riescono in tali intenti solo parzialmente ed eseguono in maniera frammentaria lo studio di funzione, riuscendo a fatica ad avere una capacità critica del loro operato, i rimanenti, in numero irrisorio, stentano a procedere nello studio di funzione tentando di operare in modo metodico, non deduttivo e quasi mai riescono a motivare e commentare il loro operato, nemmeno in semplici casi.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Forlimpopoli

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2023/24

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

DOCENTE: Salvatrice Antonella De Cesare

CLASSE: 5°B

INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- 1) **Relazione finale sulla classe**
- 2) **Programma svolto**
- 3) **Metodi di insegnamento adottati**
- 4) **Mezzi di insegnamenti utilizzati**
- 5) **Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6) **Criteri di valutazione adottati**
- 7) **Obiettivi raggiunti**

1) RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe, poco numerosa, è formata da 14 alunni di cui 4 maschi e 10 femmine. Ho seguito questi ragazzi per tre anni, lavorando sempre in un clima sereno e collaborativo.

La maggior parte degli alunni/e, ha mostrato interesse e curiosità verso questa disciplina; ed alcuni nel corso di questi tre anni, si sono distinti per le loro spiccate attitudini motorie. Tutta la classe nel complesso, ha frequentato le lezioni con regolarità. La maggior parte degli alunni ha raggiunto dei traguardi buoni e due/tre alunni anche ottimi.

2) PROGRAMMA SVOLTO

Lo svolgimento del programma è stato finalizzato alla ricerca dei contenuti fondamentali della materia trattata, quali lo sviluppo armonico della personalità e la graduale presa di coscienza corporea, facendo della pratica dei vari esercizi e discipline affrontate, strumento di crescita e di miglioramento delle qualità motorie di base personali degli alunni. A tal proposito, si è lavorato molto sulle qualità fisiche di base quali la resistenza, la forza, la velocità, la mobilità articolare, l'equilibrio, la coordinazione; per cui la maggior parte delle attività motorie svolte nel corso del triennio, sono state incentrate su svariati test per valutare il livello di partenza, le abilità e le attitudini di ciascun alunno, per poi potenziarle con un lavoro specifico e a volte differenziato con lo scopo di avviare i ragazzi alla pratica sportiva.

Attività pratiche in palestra

Esercizi di mobilità articolare di tutti i distretti corporei - di potenziamento muscolare - di equilibrio - di ritmo - respiratori e posturali.

Esercizi a corpo libero e alla parete a carattere generale

Andature preatletiche – staffette – slalom – percorsi - circuiti e salti con la corda per attivare il sistema cardio- circolatorio

SPORT INDIVIDUALI

Atletica leggera:

corse veloci, corse di resistenza, lanci del vortex.

Ginnastica artistica:

elementi di base, ed esercizi a corpo libero.

Beach Tennis:

diritto, rovescio, volée di diritto di rovescio, smash, battuta, partite.

Volano:

palleggi a coppie e in piccoli gruppi

Balli latino americani:

la baciata

Sport di squadra

Teoria, tecnica, didattica, regole, fondamentali e strategie di gioco dei seguenti giochi sportivi di squadra:

pallavolo

calcio

calcetto

basket

beach tennis

LEZIONI TEORICHE

Le lezioni teoriche nel corso dell'anno scolastico, sono state ridotte al minimo, per dare la possibilità ai ragazzi di riprendere l'abitudine alla pratica motoria e sportiva e a sani stili di vita.

- L'importanza del riscaldamento e del defaticamento in una seduta di allenamento.
- L'importanza della progressione nell'allenamento sportivo.
- Differenza fra esercizio aerobico e esercizio anaerobico e relativi benefici.
- Sport aerobici e anaerobici: quali praticare nelle diverse fasce d'età.
- La corretta alimentazione negli sport aerobici e anaerobici
- Posture corrette in ogni momento della giornata.
- Tecniche di Primo Soccorso
- Comportamenti corretti in ambito sportivo.
- La Danza Moderna - Popolare - Tradizionale - Classica - La Danzaterapia.
- Sani stili di vita: i benefici dell'attività motoria all'aperto.

Nel pentamestre, gli alunni hanno preparato una tesina scritta su uno sport individuale o di squadra, da loro liberamente scelto, approfondendo molti aspetti di tale sport. Questi di seguito, i contenuti di ogni tesina e gli sport scelti dagli alunni.

CONTENUTI:

- Caratteristiche generali di tale sport...
- Specificare se è uno sport aerobico, anaerobico o aerobico anaerobico alternati
- Qualità fisiche richieste per la buona pratica di questo sport
- Casi di atleti risultati positivi al doping
- La dieta più idonea da seguire prima, durante e dopo la competizione sportiva
- Campioni del presente o del passato di tale sport.

SPORT SCELTI:

- Storia delle Olimpiadi antiche e moderne.
- Football americano
- Tennis
- Pattinaggio su rotelle
- Beach Tennis
- Equitazione
- Hockey
- Ginnastica artistica
- Calcio
- Polo
- Rugby
- Pugilato
- Taekwondo
- Pattinaggio su ghiaccio
- Basket

Progetto “ Racchette in classe”

A partire da giovedì 26 ottobre 2023 tutti gli alunni hanno partecipato al PROGETTO della FITP “Racchette in classe”, che prevedeva cinque lezioni consecutive di Beach Tennis, in orario curricolare, presso il centro sportivo Campo Centrale di Forlimpopoli. Nel pentamestre, gli alunni hanno aderito ad un secondo ciclo di cinque lezioni sempre di Beach Tennis a partire da giovedì 25 gennaio 2024. Al termine delle dieci lezioni tenute da istruttori e istruttrici della Federazione Italiana di Padel e Beach Tennis, tutti gli alunni hanno dimostrato di saper giocare il diritto e il

rovescio sia da metà campo, sia da fondo campo. Hanno imparato gli elementi base del servizio, dello smash e della volée, acquisendo nuove e più specifiche competenze per il gioco vero e proprio in campo.

Educazione civica (4 ore)

Insegnamento di educazione civica afferente (4 ore)

-Sport e razzismo: combattere il razzismo attraverso i valori dello sport.

3) METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- lavoro individuale, a coppie e di gruppo per favorire l'interazione e la cooperazione fra gli studenti.
 - Suddivisione di compiti e ruoli per favorire le attitudini di ogni singolo alunno e per rendere tutti partecipi alle diverse attività proposte.
- Peer to peer fra i ragazzi. Un gruppo lavora, uno osserva, sollecitando in tal modo la consapevolezza dei ragazzi in quello che fanno, il loro spirito critico, la capacità di auto correggersi e di auto valutarsi in un sereno confronto, per meglio crescere nella relazione

4) MEZZI D'INSEGNAMENTO

- Voce e gestualità tecnica
- Attrezzature didattiche e ginniche presenti in palestra
- Attrezzature ginniche da fitness presenti nel parco urbano di Forlimpopoli
- Registro elettronico

5) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni nelle belle giornate, si sono svolte prevalentemente all'aperto, nel parco urbano adiacente alla scuola, per svolgere attività motoria in ambiente naturale e nel palazzetto dello sport di Forlimpopoli durante l'inverno. Dieci lezioni fra trimestre e pentamestre, si sono svolte nel Centro Sportivo Campo Centrale di Forlimpopoli nei campi di sabbia. Nel corso delle lezioni pratiche, ho cercato di sensibilizzare i ragazzi ad una presa di coscienza delle proprie capacità tecnico-atletiche, somministrando dei test per valutare le loro qualità fisiche di base, quali, forza, resistenza, mobilità, coordinazione.. Ho cercato di evitare agli alunni la visione di film o di video tutorial, per interagire meglio con loro, rendendoli più attivi e partecipi alle lezioni proposte, attraverso interventi, dialoghi, scambi di opinioni. Procedendo in questo modo, abbiamo avuto il tempo di trattare e a volte approfondire alcune tematiche importanti della mia disciplina, come ad es. la corretta dieta alimentare nei vari sport, sia individuali che di squadra, liberamente scelti dagli alunni.

6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione dei ragazzi è sempre stata tempestiva, trasparente e congrua. I voti sono stati attribuiti in base alle tabelle didattiche sportive di riferimento, condivise dai docenti di scienze motorie dell'Istituto ed alla conoscenza ed acquisizione delle tecniche esecutive dei vari e specifici gesti motori. Si è tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno e del percorso effettivamente svolto. Nell'assegnazione dei voti nella scala da 5 a 10, sono stati considerati elementi di valutazione anche e soprattutto la correttezza del comportamento, il rispetto delle regole, la capacità di collaborare con i compagni, la partecipazione attiva, l'interesse, la continuità

dell'impegno e i progressi personali; tutti elementi che hanno consentito di gratificare con buoni voti anche tutti coloro che non possiedono spiccate abilità motorie e/o attitudine allo sport.

7) OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Riconoscere le proprie attitudini psicofisiche e sapere cosa e come fare per potenziarle.
- Saper incrementare le qualità motorie di base: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, coordinazione, ritmo, equilibrio.
- Eseguire con correttezza gli esercizi proposti dall'insegnante.
- Sviluppo della socialità.
- Conoscere e far proprie tutte le norme che regolano la pratica degli sport individuali e di squadra trattati,
 - rispetto delle regole,
 - accettazione del proprio ruolo,
 - collaborazione con i compagni per il raggiungimento di un fine comune,
 - rispetto dei giudici di gara, degli avversari, dei materiali, degli ambienti sportivi.
- Conoscere la teoria, la tecnica e la didattica degli sport individuali e di squadra trattati
- Conoscere le posture corrette, in ogni momento della giornata.
- Praticare con passione uno o più sport.
- Saper trattare con competenza gli argomenti svolti
- Possedere uno spirito critico.
- Sapersi autovalutare.
- Essere dei buoni cittadini

Obiettivi raggiunti in educazione civica afferente all'insegnamento

Combattere il razzismo attraverso i valori dello sport.

Essere bravi cittadini.

Al termine delle lezioni, gli alunni, attraverso un elaborato scritto, hanno dimostrato di aver ben compreso l'argomento trattato.

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Forlimpopoli**

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2023/24

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

DOCENTE: CHIARA NICOSANTI

CLASSE: 5°B

INSEGNAMENTO: RELIGIONE CATTOLICA

- 1) **Relazione finale sulla classe**
- 2) **Programma svolto**
- 3) **Metodi di insegnamento adottati**
- 4) **Mezzi di insegnamenti utilizzati**
- 5) **Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6) **Criteri di valutazione adottati**
- 7) **Obiettivi raggiunti**

1) RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe 5^B è composta da 14 alunni, 3 dei quali non avvalentisi dell'IRC.

Gli studenti della classe si sono dimostrati, nel corso dell'anno scolastico, sempre attenti e partecipi durante le lezioni e ciò ha permesso di raggiungere un rapporto docente-discente pienamente soddisfacente. In particolare, alcuni alunni, guidati nella riflessione, hanno rivelato maturità e buona conoscenza della materia; gli stessi hanno inoltre evidenziato una buona motivazione all'apprendimento e al confronto, dimostrandosi capaci di ascoltare i compagni e di rispettarne le idee con empatia e serietà, atteggiamento comunque condiviso dalla maggior parte della classe.

2) PROGRAMMA SVOLTO

Come da programmazione, l'IRC ha concorso a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità dei ragazzi, con un'attenzione continua al particolare momento della vita che ora i ragazzi si trovano ad affrontare ed alla loro tensione ad inserirsi nel mondo professionale e civile. Si è offerta loro la possibilità di una riflessione sistematica e costante sulla realtà storico-culturale contemporanea. L'obiettivo dello sviluppo della coscienza morale, della capacità critica, della rielaborazione personale del vissuto relazionale ed emotivo si è sviluppato attraverso contenuti proposti alla discussione, attraverso gli strumenti individuati all'inizio dell'anno scolastico.

Contenuti:

- Riflessioni sull'epoca contemporanea: la diffusione del malessere fra ansia, depressione, isolamento sociale.
- Tematiche di attualità: essere giovani oggi, il vissuto scolastico, la visione dei giovani nel nostro Paese, percezione del futuro, la de-responsabilizzazione dei giovani, l'acquisizione della consapevolezza.
- Affettività e amore nella società dell'egoismo.
- Il concetto di coscienza. Singola e collettiva.
- La religione oggi: come viene percepita, soprattutto dai giovani e che posto trova all'interno della società contemporanea.
- Bene e male a confronto. Riflessioni sull'esistenza, l'origine e la convivenza dei due concetti.
- Il ruolo di Dio nelle situazioni della vita, positive o negative.
- Il male estremo: le sette sataniche.
- Possessioni ed esorcismi.
- I miracoli.
- Pensieri e riflessioni sulla guerra: la guerra ieri e oggi, la spiegazione delle cause, analisi sui responsabili e riflessione sulle prospettive di pace.

3) METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Nello svolgimento delle tematiche proposte, sono stati utilizzati vari metodi didattici, al fine di stimolare l'attenzione e l'apprendimento significativo degli alunni. Punto di partenza è comunque sempre stata la situazione concreta degli alunni e l'esperienza che, di questa, viene fatta nella società in cui essi vivono. La successione e l'ampiezza degli argomenti è stata fissata tenendo conto dell'esperienza vissuta dai ragazzi, degli avvenimenti del mondo che si impongono per rilevanza e

valore, dei contenuti svolti nelle altre discipline. Ogni argomento presenta nessi con gli altri. Si è cercato, non solo di evidenziarne il legame tematico, ma soprattutto di far cogliere la logica dell'unitarietà.

4) MEZZI D'INSEGNAMENTO

- a. Lezione frontale
- b. Lezione a dibattito
- c. Brainstorming

5) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il programma è stato scandito modularmente, cercando di fissare e preventivare i tempi di esecuzione, che sono stati rispettati non sempre in maniera regolare. Per alcuni alunni della classe il livello qualitativo e quantitativo del percorso formativo si è rivelato pienamente soddisfacente.

6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per favorire la personalizzazione, il confronto e la verifica dei contenuti i ragazzi sono stati invitati a seguire le lezioni intervenendo attraverso domande, riflessioni personali soprattutto verbali e riportando le loro esperienze quotidiane.

La valutazione si è basata sull'attenzione allo svolgimento delle lezioni, sul desiderio di un serio confronto con la visione cristiana della vita e sull'impegno della ricerca personale.

7) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso possono dirsi conseguiti gli obiettivi socio-affettivi e comportamentali, per quel che concerne gli obiettivi cognitivi, essi sono stati raggiunti, come da programmazione, dalla maggior parte degli alunni della classe. Nello svolgimento del programma si è preferito tener conto degli interessi dei ragazzi e, quindi, privilegiare argomenti e proposte che gli alunni erano stati invitati a manifestare all'inizio dell'anno scolastico.

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Forlimpopoli**

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2023/24

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

DOCENTE: Francesca Tolomei
FRANCESE

CLASSE: 5°B

- 1) **Relazione finale sulla classe**
- 2) **Programma svolto**
- 3) **Metodi di insegnamento adottati**
- 4) **Mezzi di insegnamenti utilizzati**
- 5) **Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6) **Criteri di valutazione adottati**
- 7) **Obiettivi raggiunti**

1) RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

Nel complesso il comportamento della classe è sempre stato corretto e collaborativo nei confronti dell'insegnante partecipando con interesse e impegno alle attività svolte. La classe è stata piuttosto eterogenea per quanto riguarda la frequenza anche se tutti gli alunni hanno dimostrato un rendimento almeno sufficiente o oltre. Lo svolgimento del programma è stato piuttosto regolare, seguito anche da qualche approfondimento su argomenti comuni ad altre materie (Letteratura italiana, Storia ed Arte e Territorio).

2) PROGRAMMA SVOLTO

Module 1: Grammaire et lexique (Recupero delle strutture grammaticali e lessico degli anni precedenti)

- Révision des temps verbaux étudiés dans les années précédentes: présent, imparfait et futur simple de l'indicatif et gallicismes;
- Révision de quelques importantes règles grammaticales étudiées dans les années précédentes: pronoms COD, COI, EN et Y, pronoms relatifs
- Révision des numéros ordinaux et cardinaux.

Module 2: Grammaire et lexique (Nuovi argomenti)

- Le conditionnel présent;
- Le gérondif;
- Le participe présent;
- L'hypothèse (1er, 2e et 3e type);
- Les adjectifs et pronoms démonstratifs ;
- Les pronoms possessifs ;
- Les pronoms démonstratifs ;
- Les comparatifs ;
- Les indéfinis ;
- Lexique: les vêtements.

Module 3: Le monde du travail en France

- Le monde du travail en France ;
- Le CV ;
- La lettre de motivation ;
- La relation de stage.

Module 4: Les types de tourisme

- Le tourisme de congrès ;
- Le tourisme de santé: thermalisme, eaux minérales et thalassothérapie en France et en Italie ;
- Le tourisme religieux en Italie, France et dans d'autres pays.

Module 5: Les nouvelles formes de tourisme (UDA)

- Le tourisme de mémoire: endroits en France et dans d'autres pays;
- Le tourisme spatial;
- Le tourisme industriel: endroits en France et dans d'autres pays;

•Le tourisme accessible: tourisme pour personnes avec des handicaps et pour personnes avec des restrictions alimentaires.

Module 6: Géographie touristique

- L'Occitanie ;
- La Bretagne ;
- Le Grand-Est ;
- Notions d'autres régions françaises : macrorégion de la Loire, Normandie, Hauts-de-France
- Les DROM et les COM ;
- La Francophonie ;
- Les pays francophones le plus importants : la Belgique, le Québec, l'ancienne Indochine, le Maroc;
- Les symboles et les institutions françaises.

Module 7: Atelier de littérature et art

(I seguenti due autori e argomenti fanno parte anche del programma di Letteratura italiana e/o di Storia)

Baudelaire:

- La vie et les œuvres;
- Lecture et analyse de: "Correspondances"; "L'Albatros"; "Le Spleen".

Zola:

- La vie et les œuvres;
- L'affaire Dreyfus et "J'accuse";
- Le naturalisme français vs le vérisme italien.

Gauguin:

- Quelques peintures

Lectures : les traditions européennes; le muguet du 1er mai.

gli argomenti sottolineati devono ancora essere svolti al momento della stesura del presente documento, ma verranno completati entro il 15 maggio.

3) METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Attività di ascolto e analisi di documenti orali, lettura e analisi di documenti scritti, visione di video, attività di comprensione, conversazione, riassunti, schemi, attività di rinforzo e recupero.

4) MEZZI D'INSEGNAMENTO

Oltre ai libri di testo in adozione, *Parodi, L., Vallacco, M., Objectif Tourisme, Juvenilia Scuola e AA.VV. "Contact PRO", Hachette*, sono stati utilizzati fotocopie e documenti forniti dall'insegnante oltre a informazioni reperite on line. Per la comprensione orale sono stati utilizzati documenti audio e video.

5) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo si è svolto all'interno della normale attività didattica scolastica suddivisa in 3 ore settimanali di lezione.

6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel corso dell'intero anno scolastico sono state svolte quattro verifiche scritte e quattro orali.

Sono state effettuate interrogazioni individuali inerenti i moduli da 1 a 7 e sulla relazione in francese dello stage svolto alla fine della classe quarta.

Per le prove di verifica scritta sui moduli da 1 a 7 sono stati proposti esercizi di grammatica e/o traduzione, domande aperte e/o a scelta multipla.

Come criteri per valutare le prove scritte e orali sono state utilizzate griglie di valutazione elaborate con la collaborazione di tutti i docenti di Lingue, al fine di uniformare il sistema valutativo delle lingue straniere. Tali griglie tengono conto di alcuni punti considerati essenziali: per le verifiche scritte, la capacità di comprensione, la congruenza con la traccia, il contenuto, la correttezza grammaticale e sintattica; la padronanza lessicale e ortografica; per le verifiche orali si è tenuto conto della capacità di comprensione e di produzione (correttezza grammaticale, fonetica e padronanza lessicale nell'esposizione), conoscenza dei contenuti.

Nella valutazione finale oltre che al rendimento ho tenuto anche conto in particolare della frequenza, della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante le lezioni.

7) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Mediamente gli alunni sono capaci di:

- comprendere il significato globale di un testo orale nell'ambito di un contesto conosciuto, quale quello settoriale;
- comprendere il significato globale di un testo scritto nell'ambito di un contesto conosciuto, quale quello settoriale;
- dare risposte scritte sufficientemente comprensibili a domande precise partendo da un testo o da argomenti conosciuti;
- parlare di argomenti facenti parte del programma dell'ambito settoriale;
- compilare un curriculum vitae con relativa lettera di accompagnamento;
- presentare la propria esperienza di stage per iscritto ed oralmente.

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Forlimpopoli**

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2023/24

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

DOCENTE: LUCCHI MAURIZIO

CLASSE: 5°B

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA (abbr. DE.TA.)

- 1) **Relazione finale sulla classe**
- 2) **Programma svolto**
- 3) **Metodi di insegnamento adottati**
- 4) **Mezzi di insegnamenti utilizzati**
- 5) **Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6) **Criteri di valutazione adottati**
- 7) **Obiettivi raggiunti**

1) RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe 5B, è una classe in cui lo scrivente ha mantenuto la continuità didattica in tutto il triennio, ed ha, tra l'altro, svolto l'incarico di coordinatore di classe per tutto il periodo.

Nel corso del quinto anno l'impegno, la partecipazione e l'interesse degli alunni sono risultati positivi, per un buon gruppo decisamente positivi, solo un ristretto gruppo non sempre ha rispettato le normali aspettative che si hanno verso gli alunni di una classe quinta. C'è da rilevare inoltre che diversi alunni sono stati condizionati da problematiche extrascolastiche che, a volte, ne hanno condizionato il rendimento. In un caso purtroppo hanno portato ad un abbandono di fatto dell'attività scolastica. Va infine rimarcata la presenza di un gruppo percentualmente rilevante di alunni che ha conseguito nel corrente anno, come già nei due precedenti, risultati di assoluta eccellenza. Anche il comportamento della classe è risultato nel complesso adeguato.

A livello di profitto al momento della stesura del presente documento, con l'eccezione di un alunno di cui si è detto che non ha sufficienti valutazioni, il resto della classe evidenzia i seguenti livelli di profitto:

- un alunno non è al momento pienamente sufficiente;
- quasi un 30% mostra un profitto tra il sufficiente ed il discreto;
- circa un 21% evidenzia un profitto buono;
- oltre il 35% raggiunge valori di assoluta eccellenza.

2) PROGRAMMA SVOLTO

RIPASSO CLASSE QUARTA: FORME GIURIDICHE - BREAK EVEN POINT BILANCIO D'ESERCIZIO E ANALISI DI BILANCIO

Le forme giuridiche, imprese individuali e collettive, differenze tra società di persone e di capitale, vantaggi e svantaggi. I costi fissi, variabili e totali e le formule dei COSTI FISSI, COSTI VARIABILI e COSTI TOTALI, i RICAVI TOTALI. Il BEP (break even point). Il calcolo del punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica. Casi pratici legati anche alle esperienze lavorative degli alunni. Il "percorso matematico per determinare la formula della quantità di equilibrio" ed il significato economico del risultato. Ripasso forme giuridiche, lo schema di pagamento delle imposte nelle società. Impresa individuale e impresa familiare. Le società.

Il bilancio d'esercizio, funzione informativa, processo di formazione, differenze tra obblighi di società di capitale e altri soggetti. Tempi e modi di approvazione, clausole generale e postulati. Il deposito telematico al Registro Imprese. Contenuto della nota integrativa. Gli assestamenti, il caso delle rimanenze finali. I principi di bilancio, la regola generale ed i postulati. Le responsabilità degli amministratori. Lo schema dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio e relativa struttura: commento alle singole voci (elementi dell'attivo e del passivo).

Il conto economico, significato e schema di bilancio ed il passaggio dal conto economico contabile a quello di bilancio da depositare alla Camera di Commercio.

Aspetti teorici del bilancio d'esercizio e dell'attività interpretativa ai fini dell'analisi di bilancio. La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari ai fini della analisi di bilancio. I principali indici di bilancio: economici: ROE, ROI, ROD e ROS (cenni).

LA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE, IL BUDGET D'ESERCIZIO ED IL BUSINESS PLAN NELLE IMPRESE RICETTIVE.

Introduzione alla programmazione e pianificazione, il quadro generale. Quando una scelta imprenditoriale si può considerare strategica. Fattori da cui dipende la strategia dell'impresa. Possibili strategie (espansione, consolidamento e ridimensionamento) per le strutture ricettive.

Introduzione alla matrice SWOT. Differenze tra i due ambiti (pianificazione e programmazione). Le possibili strategie, in rapporto alla situazione economica con riferimento alle imprese ricettive. Ambiti di ricerca dati e l'analisi interna ed esterna: un esempio di possibile analisi SWOT per le strutture ricettive. La vision e la mission (un caso pratico di una catena ricettiva). Il vantaggio competitivo: le forze in gioco e la nicchia competitiva.

IL BUDGET D'ESERCIZIO, le fasi: l'analisi ambientale e l'analisi previsionale - l'analisi aziendale – sintesi nell'analisi S.W.O.T. - la definizione di obiettivi e strategie e la redazione dei piani - la programmazione di esercizio e il budget. Aspetti prevalentemente teorici relativi alla definizione e struttura del budget. La differenza tra bilancio d'esercizio e budget. L'articolazione per centri di responsabilità, e "filosofia" del budget. Tipologia di budget e tecnica di realizzazione. L'analisi degli scostamenti ed il controllo budgetario (aspetti generali). Introduzione al business plan. Aspetti generali, le finalità, contesto operativo di utilizzo nel settore ricettivo e finalità del documento. Lo sviluppo e le parti di cui si compone. la sequenza: piano degli investimenti, piano finanziario e piano economico. Gli oneri figurativi. Come si costruisce il business plan di una impresa ricettiva e qual è il suo contenuto. Il piano aziendale, l'esecuzione ed il giudizio di fattibilità. Il business plan di una nuova struttura ricettiva: costruzione del piano degli investimenti.

Individuazione dell'attivo circolante e piano finanziario, con la suddivisione dei finanziamenti in capitale proprio (dai soci) e di terzi (eventuale mutuo agevolato e mutuo bancario). Il piano economico: costruzione delle ipotesi di lavoro relative alla sua determinazione, presenze in bassa, media e alta stagione e delle percentuali di servizi offerti. Determinazione del prezzo dei servizi e dei ricavi. Calcolo dei costi variabili nel piano economico del Business Plan, costo del personale e gli investimenti digitali collegati alla presenza sui social media.

IL MERCATO TURISTICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Il Mercato turistico internazionale, l'ente OMT (UNWTO) e le definizioni di turista e soggetti che entrano nel settore (turismo attivo, passivo e produttivo). Breve storia del turismo: origini (dall'antichità al 1700), turismo moderno (dal 1700 al 1960), turismo di massa (dal 1960 al 1990) e turismo moderno (dal 1960 ad oggi). Il turismo dal 1990 ad oggi e le tendenze del turismo internazionale. Turismo responsabile e sostenibile in confronto al turismo di massa. I fattori che influenzano il turismo internazionale: fattori socio politici ed economici. Le motivazioni del turista internazionale nel turismo moderno (sostenibile e responsabile e varie forme di turismo conseguenti). Il fattore reddito del turista, anche per identificarne la provenienza ed i paesi concorrenziali a livello di qualità/prezzo dei servizi. L'effetto della dinamica dei cambi su turismo internazionale (un esempio). La situazione attuale del ranking mondiale tra macroaree ed il ruolo dell'Italia. L'andamento del turismo internazionale e la posizione dell'Italia. Gli organismi del settore turistico internazionale e nazionale: OMT (UNWTO) e WTTC. Gli enti "turistici" italiani. Enti di promozione nazionale (ENIT, CAI e TOURING CLUB), locale (STL, APT, IAT e Pro Loco). Enti per statistiche (ISTAT, Banca d'Italia, e ISNART). Associazioni di categoria.

Il mercato turistico nazionale e gli strumenti di analisi del mercato turistico interno. Le dinamiche del turismo in Italia. Il sistema dei cambi, la bilancia dei pagamenti con particolare riferimento alla bilancia turistica. Gli indicatori turistici: DOMANDA: arrivi, presenze, permanenza media e tasso propensione turistica. OFFERTA: tasso di ricettività e densità turistica. ECONOMICI: PIL, settore, occupati, spesa pro capite e bilancia turistica. Il turismo in Italia, analisi dei flussi turisti stranieri ed italiani, la situazione a livello mondiale e le prospettive di rilancio del turismo. I nuovi flussi turistici e le nuove forme di turismo: turismo sostenibile e turismo responsabile, turismo lento, turismo culturale, turismo esperienziale e turismo enogastronomico.

IL MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE

Introduzione al marketing: i vari possibili approcci: imprese orientate alla produzione, alle vendite ed al mercato. La scelta di una piccola impresa ricettiva proiettata sui bisogni della clientela.

Le fasi del marketing strategico per una impresa ricettiva: analisi e SWOT, un esempio di segmentazione, basato su esperienza di PCTO, la mappa di posizionamento con i segmenti di mercato. Il marketing attraverso un approccio pragmatico operativo: costruzione di un piano di marketing su caso pratico di una struttura ricettiva partendo dall'esperienza di PCTO dei ragazzi. Segmentazione e valutazione per la scelta di targeting (marketing concentrato, differenziato e indifferenziato). Costruzione della mappa di posizionamento con inserimento segmenti e concorrenti. Targeting ed esplicitazione delle scelte a livello di marketing mix. Le caratteristiche del marketing turistico, macro marketing, micromarketing, e marketing integrato. Il prodotto turistico come prodotto complesso, le nuove forme di turismo ed il relativo marketing. Analisi aspetti teorici: il marketing strategico: analisi della clientela, la customers satisfaction. Analisi della concorrenza: quota di mercato (sui ricavi), market share (su presenze) e fair share (su posti letto). Leva del Marketing Mix: product: le caratteristiche del prodotto ricettivo, aspetti tangibili ed intangibili. Il ciclo di vita del prodotto: le fasi (lancio, sviluppo, maturità e declino), tipologia di consumatori/clienti, scelte in termini di investimenti pubblicitari. L'eventuale rilancio. Leva del Marketing Mix: price: i fattori che la influenzano (costi, concorrenza e andamento della domanda). Full cost e direct cost. Il mark up nel settore ricettivo. Variabile price e concorrenza (price leader e price follower). Leva del Marketing Mix: place (distribuzione), canale diretto, breve e lungo nel settore ricettivo. Intermediari tradizionali (TO e ADV) e OTA. Il franchising: costi (fee e royalties) e opportunità di vendita. Leva del Marketing Mix: promotion (comunicazione aziendale), il direct marketing, le pubbliche relazioni, la pubblicità. Tipologia del messaggio pubblicitario (di brand e di prodotto), i media, il messaggio, il budget pubblicitario.

Il WEB marketing come attività utile in tutte le fasi del marketing strategico ed operativo. Breve storia della nascita e diffusione del web, le caratteristiche della pagina web di una struttura ricettiva. Mail e social media. Il piano di marketing, le varie fasi con in particolare il controllo dei risultati ed il feedback. Un caso pratico di una struttura ricettiva.

NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO E ALBERGHIERO

I contratti delle imprese e ricettive: elementi di un contratto e nozione di responsabilità. Caratteristiche del contratto d'albergo ed effetti giuridici della prenotazione. Quali sono le caratteristiche del contratto di deposito in albergo. Quali altre responsabilità assumono ristoratori e albergatori. I contratti delle imprese di viaggio. Il Codice del turismo e le caratteristiche del contratto di vendita di pacchetto turistico. Il "danno da vacanza rovinata". Caratteristiche del contratto di trasporto. I rapporti tra TO, ADV, imprese ricettive e imprese di trasporto

Insegnamento di educazione civica afferente

L'attuale assetto della Unione Europea, sintesi sulla nascita ed espansione verso est collegata alla caduta del muro di Berlino. Ulteriore possibile allargamento della UE, verso i Balcani (Bosnia, Serbia, Albania ...) verso l'Ucraina. Il conflitto con la Russia ed i legami storici e culturali tra Russia e resto d'Europa. Significato simbolico della presenza del parlamento europeo a Strasburgo.

La nascita ed evoluzione europea attraverso la visione di filmati su ceca, settore agricolo, trattati di Schengen e Maastricht. Alcune critiche alla UE. Gli organi della unione europea: il Parlamento europeo, consiglio Europeo e consiglio dell'UE e Commissione Europea. Le norme europee, regolamenti e direttive. Il caso della direttiva Bolkestein. Nell'ambito della attività di orientamento la classe partecipa all'incontro: Autoimprenditoria e lavoro autonomo (CAMERA DI COMMERCIO) ed all'incontro con i formatori del PUNTO EUROPA di Forlì, Centro di informazione e documentazione sull'Unione Europea: Diritti nell'UE e cittadinanza europea.

3) METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Il metodo di lezione adottato, si è basato sulla lezione partecipata dando a questa un taglio quanto più possibile interattivo, cercando di coinvolgere e stimolare gli alunni, spesso partendo da casi concreti del settore ristorativo di loro conoscenza, maturati durante l'attività di PCTO o eventualmente anche in altre attività lavorative svolte al di fuori di questa. Ritengo, infatti, indispensabile utilizzare il riferimento continuo a realtà operative con cui i ragazzi siano venuti in contatto durante le esperienze di PCTO poiché questo facilita notevolmente il processo di apprendimento.

4) MEZZI D'INSEGNAMENTO

Il supporto più importante utilizzato nell'insegnamento della disciplina è stato il libro di testo "GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE UP3 – RIFORMA IP – ACCOGLIENZA TURISTICA", classe quinta, Tramontana, autori Rascioni e Ferriello. Inoltre è stato utilizzando anche il testo dell'anno quarto degli stessi autori per l'attività iniziale di ripasso. Oltre a tale testo sono state elaborate in classe alcune sintesi di alcuni argomenti che sono poi state rese disponibili su classroom, assieme a altri documenti quali esercitazioni, esercizi svolti, ecc. Classroom è stato utilizzato anche per assegnare compiti e per la relativa consegna. Un supporto importante soprattutto per l'educazione civica sono risultati gli incontri previsti nel modulo di orientamento nonché il materiale loro distribuito in tali occasioni.

5) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per ciò che concerne i tempi di insegnamento, 4 ore settimanali, al cui interno sono comprese le ore di educazione civica (10 complessive, 6 e 4 nei due periodi scolastici), quanto programmato è stato svolto con difficoltà, causa la riduzione delle ore prevista dalla riforma degli IP entrata in vigore per le classi quinte nel precedente a.s.

6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prove scritte sono state strutturate secondo diverse tipologie: svolgimento di esercizi, in parte con dati a scelta, su business plan, e trattazione di specifici argomenti (marketing in particolare), svolgimento di casi pratici, ecc..

E' stata altresì svolta una simulazione della II prova scritta, suddivisa in 2 parti: la prima "teorica" della durata di 4 ore ed una seconda "pratica", svolta in laboratorio della durata di 3 ore. La prova è stata impostata in linea con quanto previsto nella riforma dei professionali, quindi con interessamento anche di diverse discipline. La valutazione della parte de.ta. è stata fatta tenendo conto della spiegazione dell'alunno su quanto inserito nella prova.

Sono state svolte poi anche prove orali soprattutto in preparazione della prova d'esame orale.

Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, del corretto utilizzo del lessico e della capacità di interpretare criticamente i contenuti, mentre per ciò che riguarda le prove orali, i criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della chiarezza nell'esposizione, dell'utilizzo della terminologia appropriata e della capacità di effettuare collegamenti fra i vari argomenti e/o discipline.

La prova di simulazione è stata valutata complessivamente con una apposita griglia, sia per fornire agli alunni uno strumento di autovalutazione sia come proposta alla commissione.

7) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Rispetto agli obiettivi programmati, sono stati conseguiti dagli alunni adeguati livelli di conoscenze e competenze, in particolare relativi alle scelte gestionali in una attività ricettiva, il livello delle competenze acquisite si può considerare più ridotto. In sintesi questi gli obiettivi raggiunti:

- comprendere e applicare le tecniche di programmazione e controllo e la redazione di un business plan;
- comprendere le complesse problematiche che devono guidare le azioni di marketing, web marketing e comunicazione, in relazione anche agli innovativi strumenti tecnologici utilizzabili nel settore;
- conoscere le principali caratteristiche e dinamiche del turismo italiano, europeo e mondiale;
- conoscere le tecniche di marketing e di comunicazione;
- conoscere i principali contratti del settore

Obiettivi raggiunti in educazione civica afferente all'insegnamento

Circa i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati in sede di programmazione preventiva, anche per la disciplina educazione civica reputo che siano stati conseguiti dagli alunni discreti livelli di conoscenze, in particolare: comprensione della evoluzione della UE attraverso la conoscenza dei principali trattati, del meccanismo della formazione delle norme UE e dei riflessi sulle normative dei singoli paesi; comprensione di come impattano le direttive ed i regolamenti UE sulla legislazione italiana ed in particolare sul settore turistico.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Forlimpopoli

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2023/24

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

DOCENTE: LUCCHI EMANUELE

CLASSE: 5°B

INSEGNAMENTO: ARTE E TERRITORIO

- 1) **Relazione finale sulla classe**
- 2) **Programma svolto**
- 3) **Metodi di insegnamento adottati**
- 4) **Mezzi di insegnamenti utilizzati**
- 5) **Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6) **Criteri di valutazione adottati**
- 7) **Obiettivi raggiunti**

1) RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

Alcuni allievi hanno frequentato le lezioni in maniera incostante e discontinua, altri invece in maniera seria e costante. La situazione di preparazione iniziale, dal punto di vista della didattica, è risultata omogenea, mentre dal punto di vista relazionale si è dovuto intervenire spesso per controllare la confusione e la disattenzione nei confronti delle lezioni. L'atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico è stato, per una parte della classe, negativo, perché alcuni studenti hanno avuto spesso la necessità di essere richiamati al silenzio e ad una migliore disposizione nei confronti delle lezioni. Le proposte didattiche quindi sono state, saltuariamente, programmate secondo i loro bisogni educativi: adeguamento degli argomenti al loro vissuto, semplificazione e schematizzazione dei concetti principali e potenziamento del lessico specifico della materia. Tuttavia una buona parte degli allievi ha maturato la capacità di orientarsi in maniera autonoma e sufficiente tra gli argomenti svolti.

2) PROGRAMMA SVOLTO

MODULO I

“ Unità didattica. I. 1 – Principi del Romanticismo

Cenni generali; l'ambiguità del termine. L'individualismo e le diverse proposte artistiche in Europa. Il sentimento del paesaggio. La rivalutazione delle passioni e dei sentimenti. La riscoperta del medioevo. Due precursori:

Johann Heinrich Fussli: cenni biografici, scelte espressive e tecniche.

- *L'incubo*, 1781, Detroit

Francisco Goya: cenni biografici, scelte espressive e tecniche.

- *3 maggio 1808*, 1814, Madrid

“ Unità didattica. II. 2 – Il Romanticismo in Europa

La nuova pittura in Inghilterra, Germania, Francia, Italia.

William Turner: cenni biografici, scelte espressive e tecniche

- *Pioggia, vapore, velocità*, 1844, Londra

Caspar David Friedrich: cenni biografici, scelte espressive e tecniche

- *Monaco in riva al mare*, 1810, Berlino
- *Abbazia nel querceto*, 1810, Berlino
- *Viandante sul mare di nebbia*, 1818, Amburgo

Théodore Géricault: cenni biografici, scelte espressive e tecniche

- *La zattera della Medusa*, 1818-1819, Parigi
- *Serie degli alienati*, collocazioni varie

Eugene Delacroix: cenni biografici, scelte espressive e tecniche

- *La Libertà che guida il popolo*, 1830, Parigi

Francesco Hayez: cenni biografici, scelte espressive e tecniche

- *Il Bacio*, 1859, Milano

MODULO II

Realismo e Impressionismo

“ Unità didattica. II. 1 – La visione oggettiva della realtà nell'arte.

Il quadro storico-cronologico di metà Ottocento: temi e protagonisti.

“ Unità didattica. II. 2 – L'impressionismo

Presupposti e storia del movimento; i soggetti e la rivoluzione tecnica. Il dibattito scientifico sulla percezione del colore.

“ Unità didattica. III. 3 – Un precursore e gli artisti impressionisti

Edouard Manet: cenni biografici, scelte espressive e tecniche

- *Colazione sull'erba*, 1863, Parigi
- *Olympia*, 1863, Parigi
- *Il bar delle Folies Bergère*, 1881-82, Londra.

Claude Monet: cenni biografici, scelte espressive e tecniche

- *Impressione, sole nascente*, 1872, Parigi
- *La serie della Cattedrale di Rouen*
- *Le serie delle ninfee*

Auguste Renoir: cenni biografici, scelte espressive e tecniche

- *Ballo al Moulin de la Galette*, 1876, Parigi
- *Colazione dei canottieri*, 1882, Parigi

Edgar Degas: cenni biografici, scelte espressive e tecniche

- *L'assenzio*, 1873, Parigi
- *La lezione di danza*, 1873-76, Parigi
- *Piccola danzatrice di quattordici anni*, 1880 – 1931, varie collocazioni

MODULO III

Le ricerche artistiche di fine Ottocento

“ Unità didattica. IV. 1 – Il Postimpressionismo

Oltre l'impressionismo: le ricerche artistiche e scientifiche di metà Ottocento, intenti e aspetti tecnici.

Georges Seurat: cenni biografici, scelte espressive e tecniche

- *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*, 1884-1886, Chicago

Paul Cezanne: cenni biografici, scelte espressive e tecniche

- *Due giocatori di carte*, 1892-1895, Parigi
- *La montagna Saint-Victoire*, Philadelphia

Vincent Van Gogh: cenni biografici, scelte espressive e tecniche

- *Autoritratto con cappello di feltro*, 1887, Amsterdam
- *Autoritratto con orecchio bendato*, 1889, Londra
- *I mangiatori di patate*, 1885, Amsterdam
- *La camera dell'artista ad Arles*, 1889, Amsterdam
- *Notte stellata*, 1889, New York
- *Campo di grano con volo di corvi*, 1890, Amsterdam

PARTE DEL PROGRAMMA DA EFFETTUARE NELL'ULTIMO MESE

“ Unità didattica. IV. 3 – La secessione austriaca e la pittura emotiva di Munch. Cenni all'Art Nouveau.

La Secessione viennese: cenno alla storia e alle idee.

Gustav Klimt: cenni biografici, scelte espressive e tecniche

- *Le tre età della donna*, 1905, Roma
- *Il Bacio*, 1907-1908, Vienna

Edvard Munch: cenni biografici, scelte espressive e tecniche

- *Sera sul viale Karl Johan*, 1892, Bergen
- *L'urlo*, 1893, Oslo
- *Pubertà*, 1893, Oslo

MODULO IV**Le Avanguardie storiche**

“ Unità didattica. V. 1 – Il Cubismo e Picasso.

Storia del movimento (fase analitica e fase sintetica); i soggetti, la tecnica e la poetica. La decostruzione della prospettiva. La tecnica del collage. Il periodo blu e il periodo rosa di Picasso.

P. Picasso, *Les Femmes d'Alger (O. J. Version O)*, 1907, New York

P. Picasso, *Donna con chitarra*, 1911-12, New York

P. Picasso, *Natura morta con sedia impagliata*, 1912, Parigi

P. Picasso, *Guernica*, 1937, Madrid

3) METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

La discussione sulle tematiche affrontate è stata spesso argomento di confronto per descrivere non solo i fatti storico artistici ma anche i risvolti sociali del mondo contemporaneo. Si è cercato quindi di fare riflettere gli studenti sui rapporti tra società e arte nei secoli di studio. È stata impiegata l'applicazione Classroom per la condivisione di materiali di studio e di elaborati assegnati come compito.

I colloqui orali con gli allievi sono stati improntati sia alla verifica delle conoscenze acquisite, sia al rafforzamento delle abilità espositive e argomentative. Saltuariamente sono stati affidati agli studenti alcune ricerche sugli argomenti di studio per la realizzazione di presentazioni estese ad argomenti già effettuati.

Si è fatto ricorso anche a momenti di ripasso e di sintesi al fine di favorire e consolidare gli apprendimenti e il recupero delle conoscenze.

4) MEZZI D'INSEGNAMENTO

È stato impiegato il libro di testo in adozione:

Ad integrazione dello stesso, sono stati utilizzati materiali supplementari, prevalentemente forniti agli studenti in formato digitale e condivisi mediante Classroom e sempre proiettati in classe.

5) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
--

Il programma è stato sempre svolto in presenza dal docente e le lezioni sono state tenute nell'aula di informatica al primo piano.

L'attività didattica ordinaria della disciplina consta di due ore settimanali, poche per effettuare tutto il programma desiderato.

6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Come strumento di verifica è stato utilizzato il colloquio individuale e la valutazione si è basata sui seguenti aspetti: conoscenza dei contenuti, competenze espressive ed espositive, uso del lessico specifico della disciplina, abilità nel rielaborare, argomentare e collegare i contenuti, capacità critiche. Altre valutazioni sono state effettuate consegnando alcune ricerche agli studenti, sugli aspetti più importanti del programma svolto.

Costituiranno elementi di valutazione finale anche la partecipazione effettiva all'attività didattica, l'interesse dimostrato, la qualità dell'impegno, i progressi rispetto alla situazione di partenza.

7) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le finalità generali della materia sono state quelle di inquadrare lo studio della Storia dell'arte, non vista come un semplice susseguirsi di nomi e date ma come un ampio fenomeno che coinvolge la vita di ognuno di noi, in un contesto storico e sociale specifico, per riscoprire la storia del gusto e degli stili, gli eventi artistici da cui siamo stati preceduti e cosa hanno significato per l'evoluzione della società attuale.

Gli obiettivi disciplinari raggiunti sono i seguenti:

- “ Capacità di analisi e contestualizzazione dei vari periodi storico-artistici.
- “ Capacità di riflessione su tematiche artistiche proposte.
- “ Comprensione del contesto storico e sociale del periodo preso in esame.
- “ Sviluppo o potenziamento delle competenze linguistiche della materia.

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Forlimpopoli**

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2023/24

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

DOCENTE: Silvia Ricciardi

CLASSE: 5°B

INSEGNAMENTO: TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

- 1) **Relazione finale sulla classe**
- 2) **Programma svolto**
- 3) **Metodi di insegnamento adottati**
- 4) **Mezzi di insegnamenti utilizzati**
- 5) **Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6) **Criteri di valutazione adottati**
- 7) **Obiettivi raggiunti**

1) RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

Ho avuto modo di conoscere la classe in quarta, anno in cui abbiamo iniziato il nostro percorso didattico nella disciplina. La classe non è mai stata numerosa, quattordici studenti. Durante il quarto anno, la frequenza degli studenti alle lezioni è stata assidua e costante e anche la curiosità e motivazione erano spiccate. Quest'anno la classe 5^a B risulta abbastanza eterogenea in merito non solo ai livelli di conoscenze, abilità e competenze, ma anche alla motivazione. Per quanto concerne l'impegno, in una parte della classe si osserva una più che sufficiente propensione allo studio e all'adempimento delle attività proposte, seppure in maniera non sempre continuativa né omogenea; diversamente, un gruppo di studenti ha dimostrato dedizione e partecipazione più selettivi e carenti, lasciando rilevare una consapevolezza e un senso di responsabilità modesti dinanzi alle richieste e al significato del percorso di studi intrapreso. La partecipazione non sempre è stata adeguata e, soprattutto, i numerosi ingressi in ritardo e le frequenti assenze non hanno certo favorito l'apprendimento della disciplina, anzi hanno fortemente rallentato lo svolgimento della programmazione. Per lo più sono ragazzi fragili, con scarse competenze linguistiche: l'impegno non per tutti è sufficiente, come d'altronde il lavoro a casa. Solo per alcuni posso dire che sono stati raggiunti gli obiettivi programmati.

2) PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo:

Giovanna Colli Turismo.com”_comunicazione e relazione nel turismo contemporaneo, terza edizione, Ed Clitt

Programma effettivamente svolto ad oggi

Unità n. 5 Il team working

Lezione 1: Il gruppo e le sue caratteristiche

- Il concetto di gruppo
- Il concetto di struttura e dinamica di gruppo
- La rete di comunicazione in un gruppo
- Bisogni e dinamiche di gruppo
- Le dinamiche negative
- La leadership
- I conflitti nel gruppo
- La gestione dei conflitti
- Le barriere comunicative in un gruppo
- Le regole salvavita nei conflitti

Lezione 2: Il team working

- L'efficacia di un team
- Le tappe evolutive di un team.
- Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva.
- La natura del team
- La natura del compito
- La natura delle comunicazioni e relazioni del gruppo.

Unità n. 6 Comunicazione di massa e prodotti pubblicitari

Lezione1: Società e comunicazioni di massa

- La Media Ecology e la consapevolezza dei media

- I modelli di comunicazione interpersonale e di massa
- Web 2.0 e nuovi modelli educativi

Lezione 2: La comunicazione pubblicitaria

- Gli obiettivi pubblicitari.
- I padri fondatori della pubblicità
- Le strategie del linguaggio pubblicitario.
- L'efficacia comunicativa del messaggio pubblicitario
- Tono e volume del messaggio pubblicitario.
- Le tipologie di campagna e messaggi pubblicitari.
- Le tendenze alla pubblicità non intrusiva
- Le tendenze alla pubblicità interattiva.

Unità n. 7 Le comunicazioni aziendali

Lezione 1: Le comunicazioni interne

- I vettori della comunicazione aziendale
- La mission aziendale
- Finalità e strumenti della comunicazione interna
- Le riunioni di lavoro

Lezione 2: Le Public Relations

- Gli scopi della P.R.
- L'immagine aziendale
- Il brand • Il marketing territoriale
- Il brand del territorio
- La conferenza stampa
- I comunicati stampa
- Il direct-mail
- La promozione dell'immagine di un albergo

Unità n. 8 Marketing e turismo

Lezione 1: Il linguaggio del Marketing

- L'evoluzione del concetto di marketing
- Customer satisfaction e qualità totale
- Loyalty e fidelizzazione della clientela
- La profilazione della clientela
- Il digital marketing
- Viral marketing e turismo 2.0
- L'e-commerce nel turismo

Lezione 2: Il Marketing strategico

- Le ricerche di mercato
- La domanda turistica
- La segmentazione del mercato turistico
- La segmentazione del mercato turistico in base allo scopo del viaggio
- La segmentazione in base agli stili di vita

Lezione 3: L'offerta turistica

- Il positioning
- L'analisi SWOT
- Il marketing mix
- Il design persuasivo

- Il ciclo di vita di un prodotto
- La classificazione dell'offerta turistica.

Insegnamento di educazione civica afferente

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Ed. Civica, la disciplina di Tecniche di Comunicazione e Relazione, ha contribuito per un totale di 3 ore svolte nel trimestre (tre ore di lezione frontale più il tempo impiegato dai ragazzi per la realizzazione del compito).

Contenuti:

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La nascita del concetto di turismo sostenibile.

Traguardi di competenze e obiettivi/risultati di apprendimento:

Conoscere le normative e le buone pratiche in termini di turismo sostenibile.

Attività svolta:

Abbiamo posto il focus sulle normative e le buone pratiche in termini di turismo sostenibile, ponendoci l'obiettivo di rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità e applicandolo ai vari aspetti della vita e del settore lavorativo. I ragazzi si sono dovuti misurare con un compito autentico di realtà, ossia è stato loro richiesto di realizzare un pacchetto turistico con buone pratiche di sostenibilità e produrre un depliant nel quale fossero evidenziate buone pratiche di sostenibilità ambientale.

3) METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Viene privilegiata una metodologia attiva, lezione frontale e partecipata, che coinvolge i ragazzi e li rende partecipi del loro processo di apprendimento. Quando possibile, i temi trattati vengono esemplificati attraverso la riproposizione di esperienze significative, semplici ricerche condotte dagli studenti, esercitazioni individuali o in piccolo gruppo con la supervisione del docente. Le lezioni vengono integrate con sussidi visivi e audiovisivi; lettura di testi e articoli specifici con discussione e confronto di idee per favorire la conversazione; rilevamento dei collegamenti teorici tramite l'uso di mappe concettuali, schemi o altro.

4) MEZZI D'INSEGNAMENTO

Nell'espletamento delle attività didattiche sono stati utilizzati:

- il libro di testo Giovanna Colli "Turismo.com" _comunicazione e relazione nel turismo contemporaneo, terza edizione, Ed Clitt
- Lettura di testi specifici; uso di filmati e video, anche tratti dal Web, uso del computer per relazioni e/o proiezioni powerpoint. Materiale di facile consumo per relazioni, mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali forniti dal docente anche su supporto informatico, fotocopie e varie.
- Dialogo educativo continuo non solo durante i colloqui orali periodici ma anche coinvolgendo sovente gli alunni dal posto con l'intento di stimolare la partecipazione e la fase costruttiva ovvero gli aspetti fondanti indispensabili per l'acquisizione di una solida teoria, prima, ed una adatta capacità nell'applicare la stessa in contesti vari, poi.

5) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le attività didattiche si sono svolte nell'aula di lezione assegnata alla classe. L'orario curricolare previsto per la disciplina è di due ore settimanali.

6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la verifica il docente ha fatto uso, a sua discrezione e in base alle tematiche svolte, dei seguenti strumenti:

- dialogo e partecipazione alla discussione organizzata;
- verifiche orali;
- prove scritte (quesiti a risposta aperta, test di comprensione, composizione di testi sintetici che esprimono capacità argomentative di analisi).

La valutazione formativa in itinere ha tenuto conto, dei seguenti indicatori (alcuni o tutti in base alla specificità della prova somministrata):

- 1) conoscenza dei contenuti;
- 2) uso del linguaggio specifico;
- 3) capacità di fare collegamenti;
- 4) rielaborazione personale.

La valutazione sommativa finale considera:

- 1) risultati delle prove
- 2) progressione e miglioramento individuale delle abilità
- 3) disponibilità al dialogo educativo (impegno, interesse, partecipazione).

7) OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termini di rendimento, in relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti in maniera sufficiente da un gruppo della classe i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

- Gli alunni conoscono le procedure di comunicazione efficaci per la promozione di prodotti turistici in relazione al contesto e ai destinatari.
- Conoscono le tecniche di comunicazione per la promozione e pubblicizzazione del prodotto turistico, gli strumenti e gli stili comunicativi.
- Conoscono principi e tecniche di marketing.
- Conoscono procedure e modalità di vendita di pacchetti turistici personalizzati in relazione alle caratteristiche della clientela.
- Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa.
- Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa e audiovisiva.
- Interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti ed abitudini di persone e gruppi sociali.
- Analizzare e interpretare messaggi di comunicazione.
- Utilizzare software per elaborare testi e immagini funzionali alla comunicazione.

Competenze:

- Sanno utilizzare tecniche di comunicazione, con particolare attenzione agli strumenti digitali. Promuovere la vendita di pacchetti turistici per valorizzare il territorio e i suoi prodotti enogastronomici.
- Sanno usare le tecniche di marketing nella comunicazione dei servizi/prodotti turistici.
- Sanno interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Sanno interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- Sanno utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Sanno applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Abilità:

- Sono in grado di cogliere la struttura e codici dei processi comunicativi.
- Sono in grado di usare tecniche e strategie nella comunicazione audiovisiva.
- Utilizzano i processi comunicativi in riferimento al target.
- Utilizzano modelli comunicativi e linguaggi dei media tradizionali e dei new media.

Alla luce dei risultati effettivamente raggiunti e di quanto dichiarato nella relazione iniziale si può affermare che alcuni alunni della classe hanno scarsamente ampliato le proprie conoscenze, pochi hanno migliorato le proprie capacità, altri componenti della stessa riescono in tali intenti solo parzialmente, riuscendo a fatica ad avere una capacità critica e una consapevolezza sul loro operato.

Obiettivi raggiunti in educazione civica afferente all'insegnamento

I ragazzi sono stati in grado di cogliere l'obiettivo prefissato, ovvero rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità e sono riusciti a dare prova di essere in grado di applicarlo ai vari aspetti della vita e del settore lavorativo. Hanno saputo utilizzare tecniche di comunicazione e software per elaborazione di testi e immagini funzionali alla comunicazione, per promuovere la vendita di pacchetti turistici per valorizzare il territorio e i suoi prodotti nel rispetto della sostenibilità ambientale.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Forlimpopoli

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2023/24

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

DOCENTE: VESTRUCCI VANESSA

CLASSE: 5° B

INSEGNAMENTO: ACCOGLIENZA TURISTICA

- 1) **Relazione finale sulla classe**
- 2) **Programma svolto**
- 3) **Metodi di insegnamento adottati**
- 4) **Mezzi di insegnamenti utilizzati**
- 5) **Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6) **Criteri di valutazione adottati**
- 7) **Obiettivi raggiunti**

1) RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

Gli alunni hanno mantenuto nel corso dell'anno scolastico un atteggiamento generalmente corretto seguendo con sufficiente interesse le attività e gli argomenti proposti. La conoscenza reciproca ha favorito un clima tendenzialmente improntato al rispetto e alla collaborazione. Il livello di impegno e partecipazione è risultato piuttosto eterogeneo. Una buona parte degli alunni ha mostrato interesse per la disciplina partecipando attivamente alle lezioni, impegnandosi costantemente nello studio e rispettando le consegne in modo puntuale ottenendo buoni risultati. Una parte della classe non sempre ha saputo far fronte alla richiesta di impegno evidenziando talvolta una motivazione scolastica incerta, discontinuità nell'applicazione malgrado le grandi potenzialità. Gli alunni possiedono nel complesso adeguate abilità e competenze professionali ed individuano le principali problematiche legate alla gestione delle fasi operative dell'impresa alberghiera. Il livello di competenze raggiunto dalla maggioranza dei componenti del gruppo classe può dirsi sufficiente o discreto, in alcuni casi buono od ottimo.

2) PROGRAMMA SVOLTO

I PRODUTTORI DI VIAGGI (Ripasso)

Gli elementi del pacchetto turistico.

Il contenuto del contratto di vendita dei pacchetti turistici.

La tutela del consumatore secondo la normativa vigente.

LA GESTIONE DELLA CLIENTELA (Ripasso)

Gli ospiti non sono tutti uguali (analisi delle esigenze dei principali target di clientela).

Le motivazioni del viaggio e le tipologie di cliente.

Caratteristiche della clientela business.

Caratteristiche della clientela leisure.

I servizi per il viaggiatore business.

I servizi per il viaggiatore leisure.

I servizi per le famiglie.

I viaggi di gruppo.

Le strutture ricettive per i gruppi.

Le tipologie di gruppi.

I viaggi incentive.

LE RISORSE UMANE IN ALBERGO

L'ufficio del personale.

Il reclutamento e la selezione del personale.

Come trovare lavoro nel turismo.

L'assunzione ed il periodo di prova.

IL MARKETING PER IL TURISMO

Concetto di marketing turistico.

Il direttore marketing in albergo.

Gli elementi del marketing mix.

La segmentazione del mercato turistico.

Il marketing relazionale nel turismo.

Il marketing esperienziale.

L'ufficio marketing in albergo.

Il marketing privato, pubblico e integrato.

Concetto di marketing differenziato, indifferenziato e concentrato.

L'analisi e la scelta del target.

La certificazione di qualità per l'albergo.
Il marchio di ospitalità per l'hotel.

IL WEB MARKETING

Gli strumenti del web marketing turistico.
La struttura del sito dell'hotel.
Il ruolo dei social network nel settore turistico.
La web reputation.
La verifica della guest satisfaction.
La gestione delle recensioni.

IL PIANO DI MARKETING

Il piano di marketing per l'albergo.
La comunicazione e le attività promozionali.
Strategie di marketing per hotel.

LA VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO

Il revenue management.
La gestione delle vendite in albergo.
L'innovazione tecnologica e le modalità di vendita dei servizi turistici.
Il ruolo del personale del Front Office nella vendita dei servizi alberghieri.
La diversificazione delle tariffe.
Tecniche di pricing alberghiero: up-grade, up-selling, cross-selling e in house-selling.
Il pricing alberghiero.

LA ROOM DIVISION E LA PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

Il room division manager.
Le statistiche d'albergo.
Il budget del settore camere.

Dopo il 15 maggio

UDA "Via con l'evento"

IL MERCATO TURISTICO

La valorizzazione delle risorse turistiche e del territorio.
Le nuove forme dell'accoglienza turistica.
Le principali tendenze del turismo contemporaneo.
L'ecoturismo.
Il turismo di prossimità.
Il turismo slow.
Il turismo sostenibile.
Turismo esperienziale.
Turismo enogastronomico.

Ripasso di argomenti di base propedeutici

Le varie forme di turismo.
Le componenti di un pacchetto alberghiero.
La gestione della clientela.
Le iniziative promozionali nelle strutture ricettive.
Le agenzie di viaggi.
I tour operator, i tour organizer, l'agenzia dettagliante.
Il contratto di viaggio.
I viaggi incentive.
La distribuzione del prodotto turistico.

Il prodotto turistico e i canali di distribuzione.

La commercializzazione del prodotto turistico attraverso nuovi canali.

Insegnamento di educazione civica afferente

Premesso che l'insegnamento della disciplina EDUCAZIONE CIVICA la medesima è stata affidata, come delibera del CdC, al sottoscritto unitamente ad altri colleghi (si veda il prospetto di sintesi iniziale) che pertanto con riferimento ai contenuti si è attenuto a quanto deliberato in tal sede nel rispetto delle linee guida ministeriale e che, per la valutazione, la medesima scaturisce dalla sintesi delle valutazioni dei singoli docenti interessati sotto forma di media ponderata.

II° periodo ore svolte 6.

Il Codice del Turismo, art.1 Dlgs 79/2011 a confronto con le modifiche apportate con la sentenza della Corte Costituzionale n.80 del 2012, e le principali norme che regolamentano la vendita dei pacchetti turistici.

Gli elementi del pacchetto turistico.

Il Codice del Turismo e le principali norme che regolamentano la vendita dei pacchetti turistici.

Il contenuto del contratto di vendita dei pacchetti turistici.

La tutela del consumatore secondo la normativa vigente.

Le caratteristiche del prodotto turistico a catalogo.

Come costruire un percorso turistico e valorizzare le risorse del territorio.

I marchi ambientali per il turismo sostenibile e per la comunicazione turistica.

3) METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Il metodo di insegnamento prevalentemente usato è stata la lezione frontale partecipativa associata alla visione di slide per migliorare la comprensione del testo; la spiegazione di ogni argomento è stata arricchita da casi operativi ed esercitazioni pratiche, da schematizzazioni, dalla presentazione di problemi pratici da risolvere in laboratorio e a casa. L'accesso al laboratorio durante tutto il periodo scolastico è stato fondamentale per svolgere le attività di pratica operativa ed ha consentito l'applicazione della teoria a casi pratici stimolando la ricerca individuale.

4) MEZZI D'INSEGNAMENTO

Il libro di testo in adozione per la classe è il seguente: Lucia Evangelisti – Paola Malandra, *Benvenuti Compact*, Paramond.

Oltre al libro di testo, sono stati forniti agli studenti appunti e slide riassuntive (tramite Classroom).

5) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per l'attività didattica disciplinare sono previste 5 ore settimanali pari a 165 annuali ed 1 ora settimanale in compresenza con Arte e territorio pari a 33 ore annuali.

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, destinando parte delle lezioni a queste attività.

6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Strumenti di verifica sono stati colloqui, questionari scritti, correzione dei materiali prodotti a casa o in laboratorio.

Per la valutazione ho preso in considerazione non solo il grado di acquisizione dei contenuti, ma anche la capacità di organizzazione logica, la conoscenza ed il corretto utilizzo del lessico tecnico, la capacità di interpretare criticamente i contenuti e di spiegarli in modo personale, il livello di approfondimento e la capacità di applicazione delle conoscenze.

Nelle valutazioni di fine periodo sono stati e saranno considerati anche l'attenzione, l'impegno, l'interesse, la partecipazione e la disponibilità dell'alunno al dialogo educativo ed i progressi registrati rispetto al livello di partenza.

7) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico la maggior parte degli studenti ha conseguito in maniera soddisfacente i seguenti obiettivi:

- conoscere gli aspetti salienti del mercato turistico
- riconoscere le nuove tendenze del settore dell'ospitalità e del turismo
- individuare bisogni e attese del turista moderno
- valorizzare e promuovere i servizi dell'impresa turistico-alberghiera
 - elaborare un percorso turistico valorizzando le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche
- utilizzare il lessico specifico di settore nelle diverse situazioni professionali
- applicare le tecniche di vendita dei servizi turistici.

Per il raggiungimento dei risultati di apprendimento sono stati proposti i seguenti materiali di studio: schede prodotte dall'insegnante, slides, link, siti internet, YouTube, GSuite, Videotutorial. L'interazione con la classe è avvenuta in presenza e le comunicazioni ed esercitazioni sono state programmate tramite registro elettronico Classeviva, e-mail, Classroom.

Obiettivi raggiunti in educazione civica afferente all'insegnamento

I livelli di profitto della classe sono in linea con le valutazioni ottenute per la disciplina di Accoglienza Turistica. Va rammentato tuttavia che la valutazione complessiva sarà determinata come media ponderata delle valutazioni dei singoli docenti che hanno svolto l'attività.

Circa i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati in sede di programmazione preventiva, anche per la disciplina educazione civica sono stati conseguiti dagli alunni discreti livelli di conoscenze, in particolare:

- Conoscere la regolamentazione turistica del nostro Paese con lo scopo di essere sia consumatori che produttori consapevoli dei propri doveri e propri diritti a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i protagonisti del panorama legislativo turistico italiano, essere in grado di determinare ruoli e competenze.
- Acquisire nozioni sulla normativa che regola la vendita dei pacchetti turistici.
- Conoscere le tecniche di costruzione, promozione e vendita dei pacchetti turistici.
- Apprendere le modalità di valorizzazione del territorio.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche mediante la valorizzazione delle tradizioni locali, delle risorse ambientali, storico- artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- Utilizzare il lessico e la fraseologia di settore.

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Forlimpopoli**

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"

SCHEDA RELATIVA AI PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

CLASSE: 5° B Accoglienza turistica A.A. S.S. 2021/22 - 2022/23 - 2023/24

Destinatari: alunni 3B 4B 5B

PROFILO PROFESSIONALE

Codice ATECO

I Attività dei servizi di alloggio 55 Alberghi e strutture simili

N Noleggio aziende di viaggio, servizi di supporto alle imprese 79 Attività dei servizi e delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse

Il corso in oggetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela;
- utilizzare strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzano le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale;
- usare consapevolmente le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**Forlimpopoli**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"**SCHEDA RELATIVA AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO - PCTO****PCTO - A.A. S.S. 2021/22 - 2022/23 - 2023/24**

ATTIVITA'	ORE	ESPERTO	DOCENTE
PCTO presso le aziende del territorio nel mese di maggio 2022	120	Tutor aziendale	Tutor scolastico
PCTO presso le aziende del territorio nel mese di maggio 2023	80	Tutor aziendale	Tutor scolastico
TOTALE ORE	200		

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**Forlimpopoli**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"PELLEGRINO ARTUSI"**PERCORSI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI CLASSE 5°B**
Accoglienza turistica**TEMPI PREVISTI**

Alcune attività sono state svolte in concomitanza con le lezioni teoriche o pratiche del mattino o pomeriggio.

MODALITA' ESECUTIVE

Lezioni teoriche nel primo pomeriggio

Pratica operativa in orario pomeridiano - serale

Partecipazione a concorsi

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

MODULI	ORE	ESPERTO	DOCENTE
Inaugurazione anno scolastico	5		Vestrucci Vanessa
Open day	13		Vestrucci Vanessa
2^ edizione Memorial Bolognesi	6		Vestrucci Vanessa
Cena Lions	7		Vestrucci Vanessa
Cena CRI	6		Vestrucci Vanessa
TOTALE ORE	37		